

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | [www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it) | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

## EDITORIALE

### SEMPRE PIÙ ATTRATTIVI

Grazie al lavoro corale di tutti



Mirandola e così anche le sue frazioni, tutte, confermano la propria forza attrattiva. L'estate

prima con i suoi eventi, il mese di settembre poi e da ultimi - perché conclusi da poco - il Memoria Festival e il ritorno del Palio del Maccherone al pettine hanno visto migliaia di persone riversarsi in città. Eventi, sorti dall'impegno corale della Giunta, volto a promuovere ogni ambito di questo territorio e soprattutto dei mirandolesi. Ma l'attrattività cresce anche guardando più in generale, al settore biomedicale ad esempio, sempre più internazionale e pure quello imprenditoriale locale, foriero di sviluppo nonostante tutto. Le sfide non ci spaventano: andiamo avanti.

pag.

2

SAN GIACOMO RONCOLE  
INAUGURAZIONE  
PARCO LETTERARIO  
SIMONE CAPELLANI

## APPROFONDIMENTO

### L'Amministrazione non arretra, ma avanza per rafforzare la sicurezza di Mirandola

L'allarmismo non suffragato da fatti concreti mistifica la realtà, lede l'immagine della città e l'operato delle Forze dell'Ordine

Non si scherza con la sicurezza dei cittadini e del territorio mirandolese. Perché la sicurezza è una tematica seria e proprio per questo prioritaria per l'Amministrazione Comunale. Concetto che però, non si rafforza e non si alimenta a colpi di slogan, con post sui social o di approssimative note stampa, bensì con progetti e fatti concreti. La Politica, intesa nel suo significato più alto e puro - ed in considerazione nella divergenza di vedute che i diversi schieramenti possono avere - ha il dovere di riportare la verità e rappresentare i cittadini nelle sedi opportune. Voler creare allarmismo a Mirandola, oltretutto anche in considerazione di quanto sta accadendo nei territori limitrofi, è pura mistificazione di una realtà che - tenendo sempre presente che non tutto è prevedibile - risulta sotto controllo. Il Comune di Mirandola si conferma ai vertici, in Italia, per mole di investimenti messi in campo (oltre 1 milione di euro nel solo 2022)



PALIO DEL MACCHERONE AL PETTINE: TRIONFA MORTIZZUOLO

▶▶ CONTINUA A PAG. 9

parametrati al numero di residenti sul territorio. Per agevolare questo importante impegno e contribuire all'inasprimento del contesto per chiunque abbia intenzioni delinquenti, la soluzione rimane quella di affidarsi alle forze dell'Ordine (tutte) impegnate sul territorio comunale, attraverso segnalazioni e/o denunce.

pag.

19

LA STORIA  
DI MASSIMO  
PETOCCHI  
RINATO GRAZIE A  
SAN PATRIGNANO

# ALFA ROMEO TONALE SUV IBRIDO



Viale Gramsci - Mirandola

☎ 0535 20301

**D&G**  
motors



A MIRANDOLA  
DI FIANCO ALLA COMET

## San Giacomo Roncole: taglio del nastro per il giardino letterario dedicato alla memoria di Simone Catellani

L'Amministrazione comunale: "Un intervento importante e opportuno che va a riqualificare un'area ora a disposizione della comunità"

In una giornata di grande festa, mista a spontanea commozione, si è svolta l'inaugurazione, a San Giacomo Roncole, del parco intitolato a Simone Catellani. Tanti amici, conoscenti, parenti e affetti legati a Simone, ma anche numerosi "semplici curiosi" che hanno potuto apprezzare la riqualificazione di un'area verde, trasformata in gradevole e fruibile giardino letterario. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza dell'Amministrazione comunale, rappresentata per l'occasione dal Vicesindaco Letizia Budri e dell'Assessore alla Cultura Marina Marchi, in una mattinata - sabato 8 ottobre - caratterizzata da partecipate letture per bambini realizzate dalla scuola dell'infanzia "M. Montessori". Un ricco palinsesto di avvicinamento alla cerimonia inaugurale che ha visto, fra le tante attività, il saluto degli studenti della scuola media "F. Montanari" e la distribuzione gratuita di piante - all'interno dell'iniziativa Regionale denominata "Mettiamo le radici per il futuro" - e altri laboratori curati dal CEAS "La Raganella" e della stessa Associazione Simone Catellani. Il progetto del parco, doveroso ricordarlo, è nato grazie al fondamentale sostegno messo in campo da parte dell'Associazione Simone Catellani e del Lions Club Mirandola, che hanno contribuito alla realizzazione del progetto preliminare, riguardante l'area antistante al cimitero. Un impegno



iniziale seguito, a ruota, dall'Amministrazione comunale che ha scelto convintamente di puntare sulla completa riqualificazione dell'area mettendo in campo un intervento del valore complessivo di 90.000€. Uno sforzo importante, che ha consentito l'installazione di una serie di arredi, panchine, leggi, di una biblioteca per il book cross e di una fontanella: tutti strumenti utili alla promozione dell'attività all'aria aperta e dell'avvicinamento alla lettura. Inoltre sono stati realizzati un profondo "restyling" del verde, un percorso (camminabile e ciclabile) ed il potenziamento dell'illuminazione dell'intero parco. Il percorso, realizzato all'interno si sviluppa in perfetta armonia con la natura raccontando, attraverso dieci brani tratti da romanzi classici e contemporanei, storie in cui l'albero è vero e un proprio protagonista. L'albero, casa e rifugio per il giovane Cosimo nel "Il Barone rampante"

di Calvino, diventa ingresso ad un mondo parallelo in "Alice nel Paese delle Meraviglie"; miracoloso nelle "Cronache di Narnia", si trasforma in essere minaccioso e ostile in "Harry Potter", per tornare rassicurante e protettivo in "Mio nonno era un ciliegio". Ogni testo ha ispirato la fantasia degli studenti delle scuole "F. Montanari" di Mirandola (classi terze, a.s. 2020-21), che, coordinati dall'insegnante Monica Morselli, hanno realizzato le illustrazioni e disegnato alberi magici, misteriosi o amichevoli, dando vita ad un racconto scintillante di colori, composto da parole e immagini. Il parco, che nelle volontà dell'Amministrazione va ad arricchire una zona periferica dando contestualmente un valore aggiuntivo agli immobili delle aree adiacenti, rappresenta il primo stralcio di un progetto ben più ampio, che va ad interessare anche le aree del "campetto" di fronte alla scuola

"M. Montessori" e quella dalla parte diametralmente opposta alla strada, in parte al cimitero, per la quale si stanno cercando le risorse economiche attraverso la candidatura a bandi regionali e nazionali. Biografia Simone Catellani: nato a Mirandola nello scorso 1979, ma residente con la famiglia a San Giacomo Roncole, dovette combattere, sin dalla tenera età, con la sindrome di Crigler-Najjar: una malattia del metabolismo che ne condizionò tutta la vita e che lo costrinse a continui trattamenti notturni di fototerapia. Un ragazzo solare, generoso e amante della vita in comunità: facile incontrarlo, nel periodo adolescenziale, nel campo di calcio adiacente al parco che porterà il suo nome assieme alla compagna cittadina di coetanei. Dopo una lunga convivenza con la mattia Simone, nello scorso 2014 all'età di 35 anni, si è spento nel Policlinico di Modena dove era ricoverato.



### Menarini (Pres. Ass. Catellani): "Simone sarebbe commosso"

"L'inaugurazione di questo giardino letterario rappresenta un momento di grande gioia e commozione - commenta Chiara Menarini, Presidente dell'Associazione Simone Catellani - per tutta San Giacomo Roncole. La volontà di ricordare Simone, che in questa comunità ha lasciato un ricordo indelebile, è stato il motore che ha permesso di riuscire a coinvolgere il maggior numero possibile di persone. Sono stati molti a collaborare al raggiungimento di questo traguardo, a tutti i livelli: partendo dal Lions Club Mirandola, grazie al quale siamo riusciti a finanziare il progetto preliminare dell'intera area; senza dimenticare il Comune di Mirandola che, fin dalla nostra costituzione nel 2015 ci ha guidato, decidendo infine di finanziare

l'intero progetto esecutivo e la sua successiva realizzazione. Ci auguriamo davvero che il Parco Simone Catellani possa diventare un luogo di pace, gioia e serenità.



### Budri (Vicesindaco): "Spazio di aggregazione e crescita culturale"

"Si è trattato di un momento di grande gioia, condiviso con la comunità di San Giacomo Roncole e con tutti coloro i quali hanno voluto che questo nuovo spazio di



crescita culturale e aggregazione fosse dedicato alla memoria di Simone Catellani. L'Associazione che porta il suo nome, è sempre attiva, presente e impegnata sul fronte dell'educazione ambientale, partecipando con entusiasmo a varie manifestazioni organizzate sul territorio. Per questa ragione, e in rispetto del grande affetto che la comunità continua a rivolgere nei confronti di Simone, la richiesta di intitolazione è stata immediatamente accolta dall'Amministrazione - ha commentato il Vicesindaco Letizia Budri - fieri di poter consegnare a San Giacomo e al territorio questa preziosa opera, che va a riqualificare l'intera area, al termine di due anni segnati dalla pandemia e dalle restrizioni, che hanno inevitabilmente penalizzato i più piccoli.



## MIRANDOLA

### Mirandola è una città sicura: l'operato della Amministrazione e il risultati ottenuti lo dimostrano

Merito al costante presidio del territorio, degli investimenti stanziati e del fatto che nessuna situazione viene sottovalutata

"Definire Mirandola una Città insicura - attacca l'Assessore Roberto Lodi - significa voler mistificare la realtà per scopi che nulla hanno a che vedere con la corretta informazione e tanto meno con la tutela della sicurezza dei cittadini e del territorio". A rafforzare la presa di posizione ferma, presa dal titolare dell'Assessorato alla sicurezza, arrivano i dati degli investimenti e delle attività poste in essere, che sottolineano l'attenzione e la sensibilità dell'Amministrazione sulla tematica. Entrando nello specifico, si parla di un investimento complessivo di un milione di euro messo a disposizione per l'anno corrente: una cifra che issa la Città dei Pico fra le prime in Italia nel rapporto fra investimenti destinati alla Sicurezza ed il numero di cittadini residenti. Uno sforzo rivolto all'acquisto e alla successiva installazione di un moderno sistema di sorveglianza di ultima generazione e al potenziamento del corpo della Polizia Locale - attraverso l'assunzione di nuovi operatori e all'acquisto di nuovi mezzi (stazione mobile e due nuovi automezzi ibridi) uniti ad un implemento della dotazione come bodycam, giubbotti antiproiettile e spray urticanti. All'elenco di cui sopra vanno aggiunti anche i 50,000€ di fondi, messi a disposizione attraverso apposito bando, destinati ai privati che abbiano scelto di installare mecca-



nismi anti intrusione nelle proprie abitazioni e nei propri capannoni. Fatti concreti non slogan che, uniti all'incessante e preziosissimo lavoro di presidio fornito da tutte le forze dell'ordine distaccate sul territorio - Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e Polizia Locale, rendono la Città fra le più sicure in assoluto in tutto il perimetro della Provincia di Modena, come confermato anche dal Questore - Dott.sa Burdese - nella visita dello scorso 4 Luglio. Asserire il contrario, con l'unico intento di attaccare politicamente l'amministrazione, significa non solamente mistificare la realtà, ulteriormente sottolineata dalle preoccupanti notizie che arrivano a pochi chilometri di distanza, bensì andare a mortificare e stigmatizzare il lavoro preciso e puntuale messo in campo da parte degli agenti e degli operatori dei vari corpi di polizia e vigilanza. Attività che invece andrebbero sottolineate e, grazie alle quali,

si consente ai cittadini mirandolesi di evitare il contatto con fenomeni di criminalità e microcriminalità costante, posta in essere da gruppi delinquenziali organizzati e specializzati. Investimenti e duro lavoro quotidiano - potenziando anche la presenza nei territori frazionali - che saranno accompagnati dall'aiuto derivante dall'istituzione delle ronde notturne: nello specifico, alla vigilanza privata già incaricata di presidio gli edifici comunali, sarà ampliata l'area di competenza per istruttoria. Solo per citare qualche dato, relativo al 2022 e fornito dalla Polizia Locale il 5 ottobre scorso, si sono registrati: - n°41 interventi specifici su segnalazione effettuati presso il Parco della "Favorita" - n°28 informative di reato che hanno portato a 32 indagati - n°379 posti di blocco veicolare sul territorio comunale, che hanno portato a 3816 veicoli controllati e a

relativi 7 sequestri - n°3877 persone identificate e/o controllate nel corso delle varie attività - n°508 sopralluoghi effettuati nei parchi pubblici - n° 445 servizi appiedati realizzati nel centro storico cittadino - n°81 "presenze nelle frazioni" - n° 1268 accertamenti anagrafici - oltre 500 cicli targati in sole tre giornate informative della nuova iniziativa denominata "Easy Tag" - Due giornate organizzate con il "Comandante Alfa", con oltre 600 studenti coinvolti, aventi a tema la lotta contro la piaga del bullismo. Numeri, ai quali vanno aggiunti i dati relativi agli altri corpi delle Forze dell'Ordine impiegate sul territorio, che da soli bastano per spiegare l'intensissima mole di lavoro realizzata al fine di garantire la massima sicurezza possibile del territorio. "Critiche ed invettive - conclude l'Assessore alla Sicurezza Lodi - che peraltro arrivano, isolate, da un pulpito direttamente coinvolto in un'imbarazzante e sporadica situazione di vandalismo e che, proprio per questa ragione, dovrebbe mettere in atto una profonda autocritica oltre riflettere un'accresciuta necessità di senso civico, vera chiave di volta per la conservazione della sicurezza su tutto il territorio."

Le penne migliori per scrivere il futuro

bio a

0,99 €

500 g e 1,98 al kg

La SPESA consapevole che CONVIENE scopri la nuova linea di prodotti

Mirandola Viale A. Gramsci, 241/A - tel. 0535 658259

naturasi negozi e aziende agricole bio

## Tanto pubblico e interesse: Memoria Festival in trionfo



Come e perché si vive insieme, quale il senso del fare comunità oggi e del nostro abitare domani, cosa custodire e cambiare per una vita in comune migliore: queste e molte altre le riflessioni che gli ospiti del Memoria Festival, organizzato dal Consorzio per il Festival della Memoria in collaborazione con Giulio Einaudi Editore, hanno proposto a partire dal tema Vivere insieme. Tre giorni fitti di attività che hanno coinvolto un larghissimo pubblico riempiendo strade, vie e piazze di Mirandola, sull'onda di un programma ricco di spunti e, per la prima volta, con una sezione dedicata ai più piccoli, con giochi, laboratori e spettacoli. Tanti gli eventi sold out: il pubblico ha preso d'assalto gli incontri con Toni Capuozzo su tra guerra e pace, Eliana Liotta su essere-benessere, Antonio Cabrini sulla coppa del mondo 1982; e ancora, Vittorino Andreoli che ha analizzato le complessità della malattia

mentale, Franco Di Mare che ha ragionato di difficili convivenze tra nazioni, generazioni e culture, Daria Bignardi e i libri che le hanno "rovinato" la vita, Miguel Gotor sull'epoca degli Anni '70. Numerose poi le presenze allo spettacolo di anteprima della Banda giovanile John Lennon giovedì sera; poi, nella giornata di venerdì, grande seguito per l'elogio della lentezza proposto da Gian Luigi Beccaria e le spiegazioni di Cesare Barbieri su com'è vivere nello spazio, le riflessioni sul tema della generazione in compagnia di Mario Desiati e la condivisione sull'arte del recitare di Sonia Bergamasco, come pure per la filosofia di Giovanni Pico ripercorsa da Saverio Campanini, Pasquale Terracciano e Giovanni Licata, e il senso della *communitas* richiamato da Enzo Bianchi. In tanti anche il sabato, per Silvia Romani sulla meraviglia del mito, Carolina Ascari Raccagni, Francesco Benassi, Mauro Calzolari e Laura

Donato sui ritrovamenti archeologici presso l'ex convento di San Francesco, come pure per Nicola Lagioia sui mille volti di Roma. Tanto il pubblico per Alberto Melloni sulla pluralità delle chiese e la testimonianza sull'esperienza della comunità di San Patrignano portata da Fabio Cantelli Anibaldi. La domenica, infine, si è aperta con un'alta partecipazione agli incontri con Carlo Ratti sulle città del futuro, con Gustavo Zagrebelsky su come praticare l'uguaglianza e con Riccardo Calimani e Riccardo Di Segni sul significato dell'essere ebreo. In serata, Achille o del vivere insieme, con Mauro Bonazzi, e infine Vivere insieme con gli a-social, nell'analisi di Paolo Crepet. L'ottima riuscita del Festival si è riscontrata, oltre che in centro a Mirandola, anche sul web: 8.000 le visualizzazioni sul sito ufficiale mentre la pagina Facebook ha superato la soglia dei 6.100 "mi piace" coinvolgendo oltre

### "STRAORDINARIO RISULTATO PER L'AMMINISTRAZIONE"

"Con la sua settima edizione il Memoria Festival si conferma uno degli appuntamenti culturali più attesi e partecipati del territorio - afferma l'Assessore alla Cultura Marina Marchi. La soddisfazione di relatori e fruitori e l'affluenza di pubblico rappresentano uno straordinario risultato per l'Amministrazione Comunale, che testimonia come il lavoro e la tenacia - che hanno contraddistinto la macchina organizzativa - abbiano pagato. Grande è stata anche l'attenzione mediatica. L'auspicio è che il prossimo anno, l'ottava edizione, prevista per l'ultimo weekend di maggio, possa segnare un ulteriore upgrade, consolidando il ruolo di Mirandola quale polo di riferimento culturale italiano".



14 mila utenti e raggiungendone quasi 80 mila; oltre 3.600 visualizzazioni su Twitter e sul profilo Instagram che ha raggiunto più di 20 mila utenti e oltre 1.400 interazioni con i post. L'ottava e prossima edizione del Memoria Festival si terrà dal 26 al 28 maggio 2023 per raccontare L'Italia in 50 oggetti (e 50 istruzioni per l'uso).

## "Un'occasione di vita insieme, generata dall'ampia comunità che ha affollato vie e piazze del centro"

"La settima edizione del Festival della Memoria è stata impostata seguendo un percorso tematico capace di creare un ricco intreccio di stimoli, rimandi e suggestioni. - ha rilevato Giampaolo Ziroldi il Direttore Artistico del Memoria Festival - La domanda che, sulla base di una lezione del celebre saggista francese Roland Barthes, ci siamo posti per definire la programmazione è stata: quando si vive insieme? E come si vive insieme? Si vive insieme in famiglia, nella ricchezza e nella difficoltà delle relazioni, come hanno evidenziato ad esempio Veronica Raimo e Paolo Crepet. Si vive insieme nella

comunità religiosa, come hanno illustrato Enzo Bianchi e Alberto Melloni, nella convivenza urbana, o seguendo le regole dell'esercito o le limitazioni della vita carceraria, o nel difficile confronto fra le nazioni. O ancora accompagnati per una vita da un oggetto, che non è una cosa, ma elemento vitale, come il violino per Salvatori e Accardo o la chitarra per Maurizio Solieri. Ma nella quotidianità si vive sovente insieme al dolore, al dramma delle esistenze infelici di malati di mente, come spiegato da Vittorino Andreoli, o accompagnati dall'insinuante pericolo di microrganismi viventi,

virus e batteri, come chiarito da Gilberto Corbellini e come da tutti noi patito nei due anni di pandemia. E proprio il Memoria Festival è stato anche quest'anno esercizio di vita insieme, proposto a una comunità ampia e variegata, desiderosa di stare insieme perché desiderosa di conoscere e confrontarsi. Durante la tre giorni il pubblico, numeroso, curioso e motivato, si è spostato da un luogo all'altro del centro, per ascoltare i diversi interventi degli ospiti. Generando così, per l'ampia comunità che ha affollato piazze e vie di Mirandola una, si spera, soddisfacente occasione di vita insieme".



## "Felice per la buona riuscita del Festival. Un grazie sentito a volontari, ospiti e al numeroso pubblico"

Mariapaola Bergomi, la Neopresidente del Consorzio traccia il bilancio della manifestazione. "Già al lavoro per la nuova edizione"

"Si è conclusa la settima edizione del Memoria Festival, la mia prima edizione da nuovo Presidente del Consorzio che promuove e organizza questa importante occasione di incontro e condivisione di cultura. Sono molto soddisfatta di come si è svolta la manifestazione; voglio nominare in primis i volontari e il direttore Gianpaolo Ziroldi che hanno lavorato giorno e notte per garantire lo svolgimento della manifestazione, un grazie di cuore a loro!" Esordisce così, Mariapaola Bergomi, nel tracciare il suo bilancio alla manifestazione che l'ha vista nel ruolo di nuovo Presidente del Consorzio Memoria Festival. "È molta la mia felicità - ha poi ripreso - anche per le modalità in cui si è articolata la tre giorni con il giusto mix di incontri accademici e "pop": ha funzionato bene l'alternarsi di lezioni magistrali con esperti di un determinato settore disciplinare e incontri più colloquiali con personalità dello spettacolo, della musica, del giornalismo, dello sport. Per le

prossime edizioni ritengo possa essere una buona idea potenziare la modalità intervista/colloquio tra l'ospite e un giornalista, o tra diversi ospiti, in base alla natura del singolo incontro in questione." "Per me è stato un piacere, un onore e una responsabilità salutare la cittadinanza durante il concerto di pre apertura giovedì 29 e durante l'inaugurazione ufficiale di venerdì 30 seguita dalla lectio magistralis del Prof. Beccaria. Dopo un inizio incerto dovuto al meteo uggioso di venerdì, il sole ci ha sorriso sabato e domenica garantendo, insieme alla qualità elevata dei nostri ospiti, un'eccellente riuscita della manifestazione. Venerdì sera ho introdotto l'intervento di Padre Enzo Bianchi, l'ospite ideale per parlarci di come si vive insieme nella *communitas*, lui che ha fondato la comunità monastica più nota d'Italia. Sabato è stata per me una giornata intensa: iniziata con la presentazione della bellissima lezione di Silvia Romani sui sentieri del mito greco, è conti-



nua con il Premio Strega Nicola Lagioia ed è terminata con la mia intervista a Fabio Cantelli Anibaldi; un incontro intenso ed emozionante che si è concluso con un commovente abbraccio tra l'ospite e un suo fratello compagno di vita nella San Patrignano delle origini. Domenica ho avuto l'onore di introdurre Rav Riccardo di Segni e Riccardo Calimani, che ci hanno guidato in una

ricerca raffinatissima sulle tracce dell'identità ebraica e ho chiuso la manifestazione con i saluti a Paolo Crepet. Stiamo già lavorando all'ottava edizione del Festival, il cui tema sarà "L'Italia in 50 oggetti (e 50 istruzioni per l'uso)". Sarà un viaggio tra gli oggetti simbolici (materiali e immateriali) che definiscono la multiforme identità, nel bene e nel male, del Bel Paese. Alla prossima e grazie!"

Memoria Festival 2022  
Quale impatto ha avuto sulla nostra comunità?  
Aiutaci a misurarlo.



## Entusiasmo e orgoglio: "Dal volontariato un importante supporto"

"Sono stati oltre 90 i volontari coinvolti nella macchina organizzativa della 7ª Edizione del Memoria Festival. Una truppa entusiasta ed orgogliosa - tiene a sottolineare Carla Gavioli Presidente Consulta del Volontariato - che ha fornito il proprio supporto con enorme entusiasmo, al fine di contribuire alla miglior riuscita possibile della

manifestazione. Dal nostro punto di osservazione è stata un'edizione particolarmente soddisfacente: poter incontrare tanta gente, non solo mirandolesi, ma anzi tanti visitatori che hanno apprezzato un'organizzazione imponente nel cuore della Città di Mirandola. In modo particolare i tanti turisti hanno apprezzato il punto ristoro

e l'efficienza dei volontari: in tanti casi è stata pronunciata la frase "ci siamo sentiti come a casa": ecco, questo è stato il miglior compenso possibile. Per queste ragioni posso dichiarare, a nome di tutti i volontari, che il Festival ci ha pienamente soddisfatto e siamo prontissimi a collaborare anche alla prossima edizione".



ARREDAMENTI  
**RTENOVA**  
dei fr.lli Zucchi  
www.arredamentiartenova.it

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità al giusto prezzo!*

**SHOW ROOM**  
**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA ATTREZZATA**  
**PER PERSONALIZZAZIONE DEL MOBILE SU MISURA**

**CUCINE ECOLOGICHE IN PET**

**MOBILI E CUCINE IN LEGNO E MATERIALI TECNICI AD ALTA AFFIDABILITÀ**

**COLLEZIONE DIVANI E MATERASSI COMPLETAMENTE SFODERABILI**

**CAMERETTE TUTTO LEGNO SALVASPAZIO**

**...E DA OGGI OFFERTA! RETI MOTORIZZATE TESTA E PIEDI CON MATERASSO E GUANCIALE: 999 €**

**via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853 - info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it**

## Mirandola Summer Camp 2022: studenti entusiasti e realtà aziendali disponibili a continuare il progetto

"Sicurezza, qualità e sostenibilità" le parole che hanno fatto da sfondo al Mirandola Summer Camp, una prospettiva di sviluppo, di produzione e sicurezza dei dispositivi medici. Un'iniziativa didattica e formativa promossa da UniMoRe e dalle Università di Verona e Trento, destinata agli studenti del primo anno del corso di laurea in Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona, con l'obiettivo di avvicinare i futuri laureati all'industria dei dispositivi medici. Una tre giorni - dal 27 al 29 settembre - vissuta tra territorio, città, Tecnopolo biomedicale e Auditorium Montalcini, dove gli studenti hanno condiviso idee, proposte e progetti innovativi volti a favorire lo sviluppo di prodotti ad alta vocazione tecnologica e minor impatto ambientale, centrati sulla persona. "Un successo - ha dichiarato il Prof. Luigi Rovati di UniMoRe - perché abbiamo visto i giovani lavorare in team, chi come leader e chi come operativo, e avere una grande sensibilità sull'impatto ecologico. Queste giornate hanno visto quali protagoniste le aziende



che hanno stimolato gli studenti a dare voce alle proprie idee e trasformarle in azioni concrete". "Challenge for Innovation", poi, è stata una sfida per l'innovazione: ossia immettere sul mercato soluzioni che le aziende possono realizzare concretamente. attraverso la ricerca e lo sviluppo, per contribuire a mantenere in vita il tessuto economico locale e nazionale, ma in un'ottica globale. Una prima edizione dove gli studenti si sono misurati con il mondo del

lavoro e le aziende hanno potuto constatare il valore della formazione universitaria e dei giovani orientati a diventare imprenditori. Al termine, una giuria di esperti e di pubblico in sala, ha decretato i vincitori per ogni singolo progetto, premiati dalle autorità. "Abbiamo ricevuto riscontri entusiasti dai partecipanti e dalle aziende - conclude Rovati - che si sono rese disponibili a continuare il progetto per trovare giovani in possesso di elevate conoscenze e competenze".

### "NON ABBIATE TIMORE DELLE VOSTRE IDEE INNOVATIVE..."

È stata "La Nostra Mirandola" attraverso una guida speciale, la Presidente dell'associazione medesima, Prof.ssa Nicoletta Vecchi Arbizzi ad accompagnare i 40 studenti alla scoperta dei luoghi più significativi e della cultura di Mirandola. La visita è terminata in Duomo dove la Prof.ssa Arbizzi rifacendosi a Giovanni Pico, ha voluto ribadire quanto il filosofo dicesse ai giovani: "Non abbiate timore delle vostre idee innovative...". E questo per sottolineare l'importanza, "che bisogna essere convinti delle proprie scelte e decisioni. Scelte che devono partire da sé stessi, attraverso lo studio, la formazione e il lavoro."



## I futuri ingegneri, "Città, territorio, aziende: una bella scoperta"

Sono report positivi quelli dei due studenti universitari in Ingegneria dei Sistemi Biomedicali per la Persona che abbiamo intervistato in merito alla loro partecipazione al "Summer Camp". "È stato molto interessante - racconta Klea Cavo, proveniente da Belluno - vedere che ciò che studiamo ha una prospettiva lavorativa futura. Per me che vengo da Belluno è stato importante scoprire che

qui a Mirandola c'è un grosso Tecnopolo e una grande scelta ed opportunità in termini di aziende: bello sapere che per lavorare nel campo della ricerca non bisogna più andare all'estero, ma è possibile farlo anche restando in Italia, in una città piccola come Mirandola, però fantastica perché ha tutto". Dello stesso avviso Alessandro Mesele, di Verona: "Molto soddisfatto di

aver messo in pratica ciò che studio. Abbiamo analizzato anche il lato storico della città grazie a "La nostra Mirandola", dopo i fatti del 2012 e fatto una visita approfondita al Tecnopolo inerente all'utilizzo e allo sviluppo di tutti i macchinari di lavorazione. Mi ha colpito molto la sicurezza e l'igiene nei vari settori lavorativi, tutti sterilizzati. Porto a casa un'esperienza formativa importante".



## Il Sindaco: "Inizia a realizzarsi il sogno del Dottor Veronesi"

"La vostra presenza qui è un sogno che si realizza: il sogno del Dottor Veronesi, padre fondatore del Distretto Biomedicale mirandolese". E' con questo ricordo del dottor Mario Veronesi che il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** ha voluto portare un saluto, martedì 28 settembre presso l'Aula Magna delle scuole Montanari, ai 40 studenti del corso universitario di Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona che hanno preso parte al "Summer Camp" mirandolese. La tre giorni di lezioni, workshop e visite al Distretto Biomedicale della Città del Pico che si è tenuta dal 27 al 29 settembre e resa possibile grazie alla collaborazione tra Università di

Modena e Reggio Emilia, Università di Trento e Università di Verona, aziende del territorio mirandolese e Amministrazione comunale di Mirandola. "Ho avuto la fortuna di conoscere Veronesi e posso dirvi che era un sognatore, ma un sognatore pratico - ha poi continuato il primo cittadino di Mirandola - le sue idee sono nate frequentando gli ospedali già negli anni 50 del secolo scorso e mettendole in pratica ha rivoluzionato la Medicina. Avrebbe sempre voluto vedere giovani menti predisposte a studiare e a lavorare qui, nel nostro Distretto Biomedicale. E, voi, siete la realizzazione di questo. Mi auguro che questa iniziativa del



Summer Camp abbia un seguito perché c'è bisogno di ingegneri dei Sistemi Medicali come voi che affianchino i medici negli ospedali. Grazie ai vostri professori e buon lavoro". "Un'occasione preziosa per tutto il territorio mirandolese ed un "unicum" per il Distretto - ha detto **l'Assessore alla Scuola e all'Inno-**

**vazione Marina Marchi** salutando gli studenti - è con grande soddisfazione che abbiamo dato il via al Summer Camp. Una tre giorni per conoscere, dal punto di vista tecnico, le aziende del settore biomedicale, ma anche per scoprire la nostra Città da un punto di vista architettonico, culturale e gastronomico".

## Sicurezza stradale in ricordo del collega scomparso

Tanto l'interesse dei dipendenti della Livanova per i corsi tenuti dalla Polizia Locale

Lezioni di sicurezza stradale volte a commemorare chi, purtroppo, a causa di un sinistro ha perso la vita e, al contempo, a promuovere la cultura della prudenza alla guida affinché non accadano più disgrazie sulle strade e nessuno debba morire in modo così tragico. Sono questi gli intenti dei corsi di sicurezza ed educazione stradale tenuti dalla Polizia Locale di Mirandola ai dipendenti della Livanova e richiesti dall'azienda stessa proprio in memoria di un dipendente perito a causa di un incidente stradale. Un dipendente ricordato come un lavoratore tenace e ben voluto, la cui morte accidentale ed improvvisa ha lasciato tutti sgomenti. Ecco perché la Livanova, con l'obiettivo di ricordarlo nel miglior modo possibile, ha deciso di fare qualcosa di utile verso i propri dipendenti, tutti utenti della strada come il collega che li ha purtroppo lasciati. I corsi si

terranno fino a fine dicembre 2022 e coinvolgeranno, tra operai ed impiegati, all'incirca 1000 lavoratori dell'azienda, suddivisi in sezioni di 80 persone. Finora - fanno sapere sia dalla Polizia Locale che dalla Livanova - il ciclo di incontri volti a promuovere l'importanza dell'attenzione e della prudenza alla guida in strada, ha avuto un buon riscontro in termini di interesse e coinvolgimento da parte dei partecipanti. Soddisfazione anche da parte del **Sindaco di Mirandola, Alberto Greco**, che ha preso parte alla lezione inaugurale. "Si tratta di una serie di momenti formativi importanti - ha detto il primo cittadino mirandolese - sorti da un'espressa richiesta della Livanova, appoggiata sia dall'Amministrazione che dalla Polizia Locale. Al ricordo di una cara persona ora scomparsa abbiamo associato con successo il fine di incrementare l'educazione alla sicurezza stradale".



### A GIULIO BEDENDI LA QUALIFICA DI ASSISTENTE CAPO DELLA POLIZIA LOCALE MIRANDOLESE

L'operatore della Polizia Locale di Mirandola Giulio Bedendi in servizio dal 14 Settembre 2002, è stato promosso lo scorso 14 Settembre 2022 alla qualifica di Assistente Capo presso il Comando della Polizia Locale mirandolese. Ad insignirlo della promozione il Comandante della PL Gianni Doni. A Bedendi le congratulazioni del primo cittadino del **Sindaco Alberto Greco** e dell'**Assessore alla Sicurezza del Comune Roberto Lodi** col ringraziamento a nome dell'Amministrazione e dell'intera comunità per il lavoro svolto ed un in bocca al lupo per il nuovo ruolo che andrà a ricoprire.



## Con i nuovi agenti, ora gli effettivi in servizio sono 20

"La Polizia Locale di Mirandola, conta sei nuovi operativi in più: Marco Albini, Christian Vastarella, Filomena Ragno, Fabio Costa, Pasquale Busiello, Fabrizio Milo. Un incremento, considerando come al momento dell'uscita dall'UCMAN il corpo fosse composto da quattordici operatori, che consentirà l'avvicinamento al parametro regionale vigente, stabilito in circa un agente ogni mille abitanti. "Un ampliamento - ha evidenziato **l'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi** - che permetterà alla Polizia Locale di rendere ancor più efficaci i servizi di presidio del territorio."



## Messa della Polizia di stato presente anche il Primo cittadino

Il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** e il **Consigliere comunale Guglielmo Golinelli**, nella mattinata di giovedì 29 settembre scorso, hanno preso parte a Modena alla tradizionale Santa Messa celebrata in onore di Sant'Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. Una partecipazione alla cerimonia, che è stata anche l'occasione per ribadire, una volta in più, la vicinanza dell'Amministrazione comunale all'operato della Polizia di Stato e per sostenerne l'importante e prezioso lavoro di presidio del territorio, nonché impegno indefesso, nel garantire la sicurezza svolta dagli agenti e volto alla tutela dei cittadini.



### Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.

Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

*Il posto più bello dove dirsi addio*

**MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO**  
**0535 222 77 · 339 876 7111**

## L'Amministrazione a Marzabotto per commemorare le vittime

Una giornata per non dimenticare uno degli eccidi più cruenti della storia, accaduti durante il secondo conflitto mondiale, sull'Appennino bolognese. Domenica 2 ottobre scorso l'Assessore Antonella Canossa, assieme ad una delegazione della Polizia Locale di Mirandola e col Gonfolane mirandolese ha partecipato alla commemorazione del 78° anniversario della strage di Marzabotto, volta a non dimenticare le mille vittime civili che vennero barbaramente trucidate per mano dei nazisti tra l'estate e l'autunno 1944.



## Donazione di un nuovo automezzo alla Croce Blu di Mirandola

Nuovo mezzo per la Croce Blu di Mirandola. Domenica 16 ottobre, alle 10.30, in piazza Airone a San Martino Spino si terrà l'inaugurazione di un automezzo della Croce Blu cittadina. Il veicolo è stato donato alla Croce blu da Irene Gatti e Gianni Gilioli: un gesto lodevole nei confronti dei volontari che operano sempre per il bene degli altri. L'evento - patrocinato dal Comune di Mirandola ed aperto a tutta la cittadinanza - in caso di maltempo non verrà rinviato, ma spostato presso il Palaeventi.



## Prima serata "Seno sereno - bisturi pillole e sorrisi"

Il 25 ottobre a Mirandola presso Auditorium R. L. Montalcini alle 20.30, si terrà la serata "Seno Sereno - bisturi, pillole e sorrisi". Un appuntamento dedicato alle donne, inserito nella campagna Ottobre Rosa, per la prevenzione e sensibilizzazione sulla salute del seno. Fortemente voluta dal dott. Pietro Loschi, da anni impegnato in attività di informazione sul territorio, la serata è organizzata da Clinica Dardano e vede la partecipazione di 5 Specialisti che collaborano insieme per la salute della donna.



## Comune di Mirandola: i bandi aperti per la ricerca di personale

• Bando per N.1 posti, per Istruttore Direttivo Informatico Cat. Prof. D, posizione economica D1, da assegnare al Servizio Contratti, Gare e Controlli. Scadenza domande: ore 12.30 del 27 ottobre 2022  
• Bando per la selezione pubblica, a tempo pieno e indeterminato, di N. 3 posti con profilo Prof. di Istruttore Direttivo Tecnico



da assegnare al Servizio Lavori Pubblici Fabbricati e Verde. Scadenza domande: ore 12.30 del 20 ottobre 2022. I bandi rivolti alla ricerca di personale attivi, consultabili e scaricabili dal sito del Comune di Mirandola [www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it): nella Home page del sito medesimo o nella apposita sezione documenti e dati/bandi dell'ente.

## S. Martino Spino, installazione telecamere: sopralluogo del Sindaco

Il Sindaco Alberto Greco ha effettuato una serie di sopralluoghi inerenti agli interventi in corso, in vari ambiti, che stanno interessando una parte del territorio comunale di Mirandola e relative frazioni. Il primo cittadino si è infatti recato di persona a San Martino Spino, in via Imperiale, per verificare lo stato di avanzamento dei lavori di installazione di sistemi di videosorveglianza che, nel caso specifico, monitoreranno tutto il traffico in entrata ed in uscita dal territorio comunale.



## Palio del Maccherone al Pettine: frazioni protagoniste, boom di presenze anche da fuori regione

Grande successo per l'8° edizione del 'Palio del Maccherone al Pettine delle Valli Mirandolesi', boom di presenze anche da fuori regione e alto gradimento per l'organizzazione e il clima festoso che gli oltre trecento volontari del Comitato sono riusciti a diffondere all'interno dei capannoni ex Royal Seeds, in via Pacinotti, concessi dalla proprietà. La gioia di ritrovarsi insieme e di assaporare la specialità delle Valli - gioia condivisa anche dal **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** che rappresentava la giuria popolare (presente anche il Consigliere comunale Emanuele Zanoni) dopo lo stop forzato dei due anni, è trapelata già nella prima serata di venerdì, 7 ottobre, per estendersi a sabato sera e a domenica a pranzo. "Grazie di cuore a tutti". La presidente del Palio Rossella Foschieri parla di "successo incredibile, con gente proveniente addirittura da Trieste, Verona e dal Trentino e di un numero di partecipanti intorno ai 3200".

A dimostrazione che l'edizione 2022 è stata apprezzata, e desiderata forse più di ogni altra bastava osservare la fila di persone in attesa all'esterno, domenica alle 14 e quasi fino alle 15, per poter gustare il piatto tipico delle Valli. Grande vincitrice di quest'anno è la frazione di Mortizzuolo, che si è aggiudicata il premio della giuria tecnica e di quella popolare, anche se di fatto tutte le altre frazioni in gara, Cividale, San Giacomo Roncole, Quarantoli, Gavello, San Martino Spino, con i loro differenti ragù hanno conquistato il cuore e il palato dei partecipanti. "Il piatto più buono? Dovrei fare il bis per decidere". "Maccheroni al top, difficile la scelta tra i sei". Questi i commenti più frequenti tra i tavoli e tra coloro che di lì a poco avrebbero messo la pallina nelle urne per decretare il vincitore. La giuria tecnica, presieduta da Francesco Vincenzi, chef della Franceschetta 58, la sorella minore della 'Francescana', è composta



da Marco Golinucci, Alessandro Bonezzi, Enrico Bassi Andreasi, Stefano Bigli, Stefano Pedrazzoli, Camillo Breviglieri, ha di fatto confermato la preferenza popolare premiando la frazione di Mortizzuolo e il suo 'Ragù del Pellegrino'. Oltre ai sei piatti cucinati con i diversi condimenti non è mancata l'ampia scelta dei prodotti tipici del territorio come la Mortadella Favola, i ciccioli, il Parmigiano Reggiano, la ciambella. A conclusione della kermesse gastronomica, il Comitato ha voluto ringraziare i membri della giuria tecnica, il Sindaco Greco, la Società di Francia Corta e i numerosi sponsor e supporter dell'evento. L'appuntamento è per il prossimo anno, "ma che peccato sia già finito".

## Col ragù del Pellegrino, Mortizzuolo trionfa e arrivo primo

"Felici per la vittoria e per la collaborazione tra le frazioni"

È la prima importante 'doppia' vittoria per la frazione di Mortizzuolo, che già nell'edizione 2014 e 2015 si aggiudicò il premio della giuria popolare e l'anno seguente quello di una giuria tedesca, composta da una delegazione in visita in Città. Con il Ragù del Pellegrino, il sugo vincitore del Palio, la Frazione di Mortizzuolo ha superato 'Paglia e Fieno' proposto da Quarantoli, il 'Ragù di Pollo alla Cacciatora' di San Martino Spino, 'E' sempre Natale' di Cividale, 'Al Ragù dal Camarent' di Gavello e il Ragù di San Giacomo Roncole, buonissimo da mangiare meno da pronunciare: 'Foinco Palpastriga Bosma e Anzlin'.

"Siamo molto contenti, ma lo siamo ancora di più per la bellissima collaborazione che c'è stata tra le frazioni", commenta Giancarlo Brancolini, Presidente della frazione di Mortizzuolo, che ringrazia Angela Ribuoli, presidente del Comitato Mortizzuolo. "Tutto merito suo e delle volontarie se abbiamo vinto". Tra sfoglino ed aiutanti il Palio mobilita all'incirca trecento volontari, una cinquantina per ciascuna frazione per un totale di oltre 700 chilogrammi di maccheroni al pettine confezionati nello stesso identico modo, secondo il disciplinare depositato alla Camera di Commercio di Modena.



## Nuovo T-Roc

Progetto Valore Volkswagen da 299 € al mese



TAN 7,99% TAEG 9,28%  
35 rate e anticipo 6.000 €  
45.000 Km  
Rata finale 16.827 €

Nuovo T-Roc 1.0 TSI R-Line 110CV

Nuovo T-Roc 1.0 TSI R-Line 110CV BMT a € 28.558,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con Tech Pack incluso nel prezzo. Prezzo di listino € 30.700. Il prezzo comunicato di € 28.558,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari ad € 2.142. Offerta valida fino al 31.10.2022 - Anticipo € 6.000,00 oltre alle spese di istruttoria pratica € 345 - Finanziamento di € 22.558,00 in 35 rate da € 299,00. Interesse € 4.733,32 - TAN 7,99% fisso - TAEG 9,28% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.826,67, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedente chilometrico 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.558,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 56,39 - Importo totale dovuto dal richiedente € 27.431,71 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.10.2022. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507  
info@mirauto.volkswagen.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK





Ristorante Camere

### Il Ristorante della tua famiglia

**CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI  
COMPLEANNI - ANNIVERSARI**

*...purchè sia festa!*



Locale indicato per pranzi e cene in famiglia

**Locanda della Fiorina**  
Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)  
Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317  
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



## L'Ambasciatrice d'Irlanda in Italia Patricia O'Brien, in visita alle aziende biomedicali mirandolesi

La missione ha puntato a consolidare un rapporto già esistente tra realtà produttive dei due Paesi. Gratitudine dal Sindaco Greco

La visita da parte dell'Ambasciatrice Irlandese in Italia, per conoscere in modo approfondito il distretto biomedicale mirandolese. Quindi, gli incontri che la stessa ha tenuto con diverse aziende del territorio. Ma pure col **Sindaco, Alberto Greco**, per esternare la propria ammirazione rispetto ad un indotto produttivo di primordine, la cui qualità in termini di prodotti e tecnologie è riconosciuta nel mondo. È stato questo, l'esito della trade mission tenutasi la fine del settembre scorso a Mirandola che ha visto 12 aziende Irlandesi del settore medicale incontrare all'incirca una cinquantina di realtà imprenditoriali del distretto Mirandolese. Organizzato da Enterprise Ireland, ente governativo Irlandese che si occupa di creare relazioni di cooperazione tra aziende Irlandesi e straniere nei diversi continenti, la tre giorni si è articolata tra incontri e meetings individuali per culminare

in una cena di gala insieme all'Ambasciatrice in Italia Patricia O'Brien. La missione - che segue la prima, avvenuta nel 2018 - conferma l'ulteriore consolidamento di un rapporto avviato circa trent'anni fa e cresciuto nel tempo tra aziende che, in certi casi già collaboravano tra loro e con la prospettiva di sviluppare nuovi rapporti. Forte l'interesse da ambo le parti: in particolare dal punto di vista irlandese per l'elevata qualità e professionalità della commessa, l'engagement, le soluzioni su misura messe a punto nel medical device. Gratificato e soddisfatto il Sindaco Greco per l'interesse suscitato dalla visita, che nel ringraziare per la visita da parte dell'Ambasciatrice O'Brien ha colto l'occasione per ribadire gli sforzi, l'impegno e il lavoro indefesso di un'intera comunità, nel preservare questa eccellenza. "Quella stessa - ha poi voluto sottolineare per l'occa-



sione - che ha saputo rialzarsi dal terremoto del 2012 e che per la qualità che è in grado di esprimere ha contribuito a far sì che le aziende del settore non abbandonassero il territorio, ma che si radicassero ulteriormente, favorendone la ripartenza." Non ha poi mancato di sottolineare anche l'operato dell'Amministrazione comunale in questi anni non facili, che sotto

molteplici aspetti ha proseguito ad agire agevolando il più possibile, il consolidamento del settore, affinché Mirandola e biomedicale fossero sempre più unite. Un lavoro costante in cui non sono mancate le difficoltà, però superate, attraverso risposte e soluzioni concrete in grado di generare una ricaduta che non limitata al solo settore, bensì all'intero territorio."

## La Dott.ssa Ori lascia il Commissariato dopo 3 anni

La Dottoressa, già Vice Questore e attualmente promossa quale Primo Dirigente della Polizia di Stato, Emanuela Ori, ha lasciato la guida del Commissariato di Mirandola per un nuovo importante incarico: è entrata infatti in servizio da lunedì 3 ottobre 2022, presso il Compartimento di Polizia Ferroviaria per il Veneto ed il Trentino Alto Adige di Verona. Alla Dottoressa Emanuela Ori, che ha condotto il commissariato della Città dei Pico dal maggio del 2019 fino a

domenica 2 ottobre 2022, vanno i ringraziamenti del Sindaco Alberto Greco, a nome di tutta l'Amministrazione comunale di Mirandola.



## Mercatino per l'adozione a distanza di tre bimbe africane

Sabato 22 ottobre, dalle 14.30 alle 16, presso il centro pastorale di via Posta a Mirandola, si terrà un mercatino missionario organizzato dai bambini del catechismo e delle scuole elementari, dell'Acr e dell'Agesci, insieme agli educatori e ai capi scout, in cui ciascuno potrà offrire ad un prezzo simbolico i propri giochi, giornalini o altro. Il ricavato sarà interamente devoluto al sostegno a distanza per un anno di tre bambine in Africa: Kadjia in Benin, Salamina e Sherley in Mozambico.



CORSI IN PARTENZA DA METÀ OTTOBRE ...

COMING SOON

It's time to learn English!

2 Corsi per bambini: dai 4-5 anni e dai 6-7 anni (minimo 3 partecipanti)

✓ MERCOLEDÌ E/O VENERDÌ DALLE 14.00 ALLE 16.00

**COSA FAREMO :**

- Insegnamento attraverso canzoni, giochi, balli e situazioni legate alla vita quotidiana
- Attività motorie che influenzano direttamente le capacità linguistiche
- Sviluppo della logica attraverso giochi
- Esercizi per rafforzare la mente
- Lavoretti con plastilina, materiali naturali, colori, lego
- Lettura di libri in inglese adatti all'età

Per saperne di più, contatta: [doposcuoladelportico@gmail.com](mailto:doposcuoladelportico@gmail.com)  
342/8037988 340/7712009

La Scuola del Portico

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

## A Mirandola c'è un nuovo spazio Coworking

Carraro, fondatore di Rete Cowo®: "Un progetto che porta benefici economici e felicità"

La città di è dotata di un nuovo spazio Coworking, in via Pico 16: un importante location per tutto l'ecosistema lavorativo locale. Il taglio del nastro è avvenuto sabato 1 ottobre scorso, alla presenza del **Sindaco Alberto Greco**, del fondatore del Network nazionale Rete Cowo®, Massimo Carraro e di Marco Maini dell'agenzia web KINA, ideatori del progetto. L'inaugurazione si è tenuta in concomitanza al Memoria Festival, manifestazione che ha posto al centro dell'attenzione la Città dei Pico, grazie all'intenso programma di eventi che si sono tenuti e quest'anno focalizzati sul tema "Vivere insieme". E non poteva esserci migliore tematica di questa per l'avvio del primo Coworking mirandolese, che ha aperto i battenti proprio per rispondere alle esigenze di Smart Working del territorio. Trattasi infatti di un ufficio professionale e completo di tutto, sul quale i professionisti e le aziende possono contare per svolgere le proprie



attività lavorative, inserendosi in un contesto di relazioni collaborative. Questa opzione, nuova per i nostri territori, permetterà a tutti i lavoratori autonomi, free-lance, startup, piccole aziende, creativi e professionisti indipendenti di lavorare in un ambiente "shared", con un vantaggio doppio: contenere i costi fissi e far crescere il proprio network di contatti. Ed è proprio di questi temi

che ha discusso il fondatore di Rete Cowo®, Massimo Carraro, autore del libro "Ho fatto un Coworking, anzi 100 - Se la relazione viene prima del business", durante l'inaugurazione: "Ho fatto del Coworking il mio lavoro e ho visto come questa idea, semplice e bella, sia efficace nel portare benefici economici ma anche felicità personale: contento sia approdata qui a Mirandola".

## "FIORE DI LATTE": FIACCOLATA NELLA CITTÀ DEI PICO PER LA GIORNATA DEL LUTTO PERINATALE

Sabato 15 ottobre si terrà a Mirandola una Fiaccolata Commemorativa per la Giornata Internazionale del Lutto Perinatale indetta da "Fiori di Latte". Il ritrovo alle 18.30 presso la sala Edmondo Trionfini di piazza Ceretti, alle 19 si partirà con la fiaccolata e alle 19.30 la commemorazione vera e propria con un'installazione artistica. Si può anche partecipare alla raccolta fondi destinata a Cioalapo (ONLUS che promuove il sostegno psicologico delle famiglie con esperienza di lutto perinatale).



## Grazie Miranda, 28 anni al servizio dei cittadini

Lo scorso 1 ottobre è andata ufficialmente in pensione la Responsabile dei Servizi Economici del Comune di Mirandola, Miranda Corradi. Nata a Mirandola, dopo il "Liceo Pico" e la laurea in Economia e Commercio presso l'Ateneo di Modena, ha lavorato per alcuni anni per un'associazione imprenditoriale e poi per sette anni presso il Comune di Concordia. Entrata in servizio alla fine del 1994 presso l'Ufficio Interventi Economici del Comune di Mirandola, Miranda lo ha diretto sino al recente pensionamento. Impegnata su vari fronti, collabora con l'ANCI regionale e nazionale, fa parte dell'Osservatorio Regionale sulle Ludopatie ed è

docente della Scuola Interregionale di Polizia Locale di Emilia Romagna, Toscana e Liguria. Partecipa inoltre ai convegni nazionali ed è conosciuta anche per i libri ed i prontuari scritti in materia di attività produttive e pubbliche manifestazioni.



## Ottobre Rosa, l'Assessore Canossa: "Una bella camminata solidale"

Una camminata con un'eccellente affluenza di pubblico quella che si è tenuta il 9 ottobre scorso per "Ottobre Rosa". Il percorso si è snodato tra i viali, il centro storico e il listone di piazza Costituente per fare poi ritorno alla Madonna. "Numerose le persone che vi hanno aderito - ha detto l'**Assessore alla Salute Antonella Canossa** anche lei tra i partecipanti - ringrazio gli organizzatori e i volontari "Amo", Donne in Centro, "Avo", Walking Leaders, Pink Ambassador, Fondazione Veronesi e Ausl Modena. Ma un grazie va anche a Conad e Fresenius per aver sostenuto l'iniziativa e alla Polizia Locale per la sicurezza. Davvero bella

l'idea di passare in mezzo al pubblico in centro: un modo per sensibilizzare".



## Tutte le informazioni utili per la raccolta dei rifiuti porta a porta

Già da diverse settimane è iniziata la consegna massiva a domicilio dei rotoli di sacchi gialli che servono per il conferimento e l'esposizione di plastica e lattine. A Mirandola, la consegna avviene in contemporanea, con diverse squadre sul territorio, a tutti gli altri Comuni dell'Area Nord (Camposanto, Cavezzo, Concordia sul Secchia, Medolla, San Felice, San Possidonio e San Prospero) e terminerà a dicembre. Verrà consegnata, a tutte le famiglie, la dotazione annuale per il 2023 che è composta

da: 2 rotoli di sacchi da 110 lt per tutte le utenze delle zone urbane e foresti e 4 rotoli di sacchi piccoli da 60 lt per tutte le utenze del centro storico della Città dei Pico. Chi avesse però necessità urgente dei sacchi può ritirarne una confezione presso l'Ecosportello di Mirandola, in via Maestri del Lavoro 38, al seguente orario: dal lunedì al venerdì (8/12.45) e il sabato dalle 8.30 alle 12. La consegna dei calendari di raccolta per i cittadini e le aziende, invece, nei comuni di Mirandola, Concordia sulla Secchia,

Cavezzo e San Possidonio ci sarà entro la fine del mese di novembre. Si ricorda inoltre che i calendari sono consultabili e scaricabili dal sito aziendale ([www.aimag.it](http://www.aimag.it)), nell'apposita sezione "Rifiuti". Ma è possibile attingere alle informazioni utili per la raccolta dei rifiuti anche grazie all'App "MyAimag": qui sarà possibile consultare i calendari di esposizione, il rifiuto logo, per la corretta collocazione del rifiuto, e lo spazio per segnalare mancati ritiri o abbandoni di rifiuti inviando foto e georeferenziazione.



STAGIONE 2022-2023 | TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

# Musical!



24 NOVEMBRE 2022 ORE 20.30

## GREASE

Di Jim Jacobs e Warren Casey  
COMPAGNIA DELLA RANCIA

Regia associata Mauro Simone  
Regia Saverio Marconi  
Traduzione Michele Renzullo

Adattamento Saverio Marconi | Liriche italiane Franco Travaglio, Michele Renzullo  
Scene Gabriele Moreschi | Costumi Carla Accoramboni | Coreografie Gillian Bruce | Disegno luci Valerio Tiberi  
Disegno luci associato Francesco Vignati | Disegno fonico Enrico Porcelli | Supervisione musicale Gianluca Sticotti  
Arretramenti e orchestrazioni Riccardo Di Paola | Con Simone Sassudelli e Francesca Ciavaglia



29 GENNAIO 2023 ORE 17.30

## NOTRE DAME

Il Mistero della Cattedrale

Di Antonio Lanzillotti e Luca Lovato  
LA COMPAGNIA DEL VILLAGGIO

Regia Luca Lovato

Aiuto regia e coreografie Matteo Perin | Musiche e soggetto Antonio Lanzillotti, Luca Lovato  
Dialoghi Luca Lovato, Stefania Pedersini | Scenografie Gabriele Moreschi, Mattia Bonomi  
Costumi Carolina Cubria Piris | Luci Davide Ballardini, Luca Lovato | Sound designer Emiliano Arcaro



28 MARZO 2023 ORE 20.30

## PRETTY WOMAN

Basato sul film scritto da Garry Marshall e J.F. Lawton

Musiche e testi di Bryan Adams e Jim Vallance

STAGE ENTERTAINMENT

Regia Carline Brouwer

Regia associata e direzione casting Chiara Noschese | Traduzione, adattamento e versi italiani Franco Travaglio  
Scene Nicola Bovey | Costumi Gianluca Sbicca | Luci Cesare Accetta | Video Luca Brinchi e Daniele Spano  
Martina Ciabatti Mennell, Gabriele Foschi, Cristian Ruiz, Lorenzo Tognocchi



30 MARZO ORE 20.30 FUORI ABBONAMENTO | TEATRO STORCHI

## LAZARUS

Di David Bowie e Enda Walsh

Ispirato a *The Man Who Fell to Earth* (L'Uomo Che Cadde Sulla Terra) di Walter Tevis

Versione italiana Valter Malosti

Regia Valter Malosti

Con Manuel Agnelli, Casadilego, Roberto Latini, Michela Lucenti | Progetto sonoro GUP Alcaro  
Scene Nicolas Bovey | Costumi Gianluca Sbicca | Luci Cesare Accetta | Video Luca Brinchi e Daniele Spano  
Cura del movimento Marco Angelilli | Coreografie Michela Lucenti | Vocal coach Bruno De Franceschi  
Assistente alla regia Jacopo Squizzato

Produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura  
Per le repliche di Modena in collaborazione produttiva con Fondazione Teatro Comunale di Modena



BIGLIETTERIA  
biglietteria@teatrocomunalemodena.it  
Telefono 059 203 2010  
www.teatrocomunalemodena.it

## Un weekend al Barchessone Vecchio tutto dedicato alla scoperta dei profumi e dei colori dell'autunno



Per riscoprire la bellezza dell'autunno, sabato 15 e domenica 16 ottobre, il Ceas La Raganella organizza presso il Barchessone Vecchio un week-end dedicato a questa meravigliosa stagione ricca di profumi e colori. Sabato 15, dalle ore 14.30 alle ore 19.30, e domenica 16 ottobre, dalle 10 alle 19.30, sarà possibile visitare la mostra di funghi a cura del Gruppo Micologico Naturalistico Cavezzese, giunta quest'anno alla sua diciottesima edizione. Domenica 15 è inoltre previsto un incontro alle ore 16 per parlare dei funghi e delle loro applicazioni, oltre a due laboratori per bambini: un laboratorio

per divertirsi con il legno a cura di Astronavelab, falegnameria sociale di Rulli Frulli Lab (prenotazione al numero 0535-29507) e un laboratorio a cura del Ceas per creare coloratissime lanterne con materiali naturali. A tutti i partecipanti sarà inoltre regalato il nuovo gadget del Barchessone Vecchio: le calamite realizzate dal laboratorio Manifatti Imperfetti di Mani Tese di Finale Emilia, un dono che unisce la natura al solidale. Le novità non finiscono qui: nell'ambito del progetto didattico "I funghi e i 5 sensi" il Ceas e il Gruppo Micologico accoglieranno per il primo anno una classe della scuola primaria

per far scoprire anche ai bambini il misterioso ed affascinante regno dei funghi. Il Barchessone si presta infatti anche come luogo ideale per la didattica e la ricerca scientifica: il 27 settembre scorso sono stati accolti 12 ricercatori professionisti, partecipanti alla decima edizione del training entomologico sui ditteri sirfidi, importanti impollinatori, organizzato dal Museo di Storia

Naturale di Ferrara. Il Comune di Mirandola e il Ceas La Raganella accolgono con piacere tutte queste esperienze, eventi ed attività sul campo poichè sanno bene come siano indispensabili per lo studio scientifico della biodiversità e la valorizzazione di luoghi ed ambienti. Conoscere il proprio territorio è il primo passo per imparare ad amarlo: questo è il motto del Ceas.

### TRE APPUNTAMENTI E 500 BICICLETTE TAGGATE: SUCCESSO PER L'INIZIATIVA EASY TAG

Con sabato 8 ottobre, si è concluso il primo step di "Easy tag": l'iniziativa sulla sicurezza voluta fortemente dall'Amministrazione comunale mirandolese, volta a limitare i furti di biciclette. 500 i cittadini che si sono recati ai punti informativi e predisposti dalla Polizia Locale per targare gratuitamente la propria bici. Soddisfazione per il buon esito di Easy tag è stato espresso dall'Assessore alla Sicurezza Roberto Lodi, dall'Assessore alla Mobilità Antonella Canossa e dal Comandante della Polizia Locale Gianni Doni. Al vaglio nuovi appuntamenti anche nelle frazioni.



## Si ricerca la Principessa del Libero stato di Francia Corta

Sarà eletta in occasione della tradizionale Fiera Mercato il 19 novembre

"Udite... udite...", avrebbe detto in tempi addietro l'araldo, mandato dal sovrano o dal principe rivolgendosi al popolo sulla piazza per comunicare qualcosa di importante. I tempi son passati e ora anziché l'araldo, il Principe del Libero Stato di Francia Corta, si affida a L'indicatore, perché... cerca moglie. Già si immaginano le risate dei più che forse non tengono conto della schiera di pretendenti che affolleranno la selezione, come da "cenerentolesca" memoria, non per provare la scarpetta, ma tenere al braccio il glorioso Principe. Accompagnarlo, durante la tradizionale Fiera Mercato - in programma il 19 e 20 novembre - alla cena tradizionale offerta al popolo affamato, nelle occasioni di gala. Mettendo da parte le ciance si rende dunque noto: **che sono aperte le iscrizioni per entrare a far parte del gruppo di sfilanti in costumi d'epoca; che c'è la possibilità per le ragazze di potersi candidare e vivere un'esperienza unica come l'elezione a principessa il 19 novembre durante la Fiera Mercato, in piazza Costituente e che l'eletta resterà in carica per un anno intero. Requisiti per candidarsi: età compresa tra i 18 e 25 anni; bella presenza, disponibilità a partecipare in 5/6 occasioni al corteo storico. Per informazioni contattare entro il 30 ottobre 2022, il numero 3421393600.**



Società Principato  
di Francia Corta  
Mirandola (Mo)

## Festa dell'Aratura, Quaiotti: "Bilancio davvero positivo"

Grande affluenza di pubblico e ricavato pro asilo di Quarantoli

Si è rivelata un vero successo la "Festa dell'Aratura" che si è tenuta in via Punta nella frazione mirandolese di Quarantoli domenica 2 ottobre scorso. Durante il corso della mattinata si sono svolte delle prove di aratura, suddivise per categoria, proseguite poi il pomeriggio, che hanno visto un'ottima partecipazione da parte del pubblico che non ha voluto perdere la possibilità di assistere all'iniziativa. Presenti - in rappresentanza di tutta l'Amministrazione comunale di Mirandola - il Sindaco Alberto Greco e il Consigliere comunale Emanuele Zanoni. Molto soddisfatto per la riuscita dell'evento, Enrico Quaiotti, uno degli organizzatori: "C'è stata una bella affluenza e partecipazione di trattori d'epoca e non più tanta gente che è venuta ad assistere alle prove di aratura, soprattutto in mattinata. Calcolando che la manifestazione non si teneva dal 2019, a causa del covid, il bilancio è molto positivo. Siamo poi davvero soddisfatti anche per come è andato il pranzo delle 13, in quanto c'erano 200 persone sedute a tavola presso la sede dell'Ex Iosta. E l'intero ricavato che, come avevamo anticipato sarebbe stato devoluto in beneficenza, abbiamo pensato infine di devolverlo in favore dell'asilo di Quarantoli".



## Snack e bibite made in U.S.A.? A Mirandola c'è "Vins"

Amanti del food e del beverage americani? Non serve andare oltreoceano per trovarli ma semplicemente recarsi in centro storico a Mirandola. Dove in via Battisti, sabato 1 ottobre, ha inaugurato "Da Vins - American Snack & More", un punto vendita interamente dedicato a tutto ciò che si mangia e si beve di chiara ispirazione U.S.A. A raccontarci della sua attività e di come è andata l'inaugurazione è il titolare, Vincenzo

Sarnacchiaro, 24 anni: "Era da un anno che pensavo di aprire la mia prima attività in proprio e in un centro già noto come Mirandola. L'ho dedicata al mondo del cibo e delle bibite americani sia per una mia passione, ossia quella dell'hip hop statunitense degli anni 90, sia perché mi sono accorto che sono prodotti che piacciono molto ai ragazzini. Da me si possono trovare particolari tipi di Fanta, all'ananas, all'uva, al melone, bibite ispirate

ai personaggi di Dragon Ball, birra analcolica di Harry Potter, creme spalmabili come quella al burro di arachidi, le patatine più piccanti al mondo, carne secca, che in America piace tanto, e cereali di marche americane. L'inaugurazione, poi, è andata davvero bene: mi aspettavo sarebbero venuti la mia famiglia, i miei amici e invece c'erano all'incirca 300 persone che hanno acquistato di tutto. Una piccola, grande soddisfazione".



## La passione di due amiche ha portato... "FantAsia"

Noemi Masitti e Cecilia Massarenti, concordes di origine ma mirandolesi d'adozione, si conoscono fin da quando, da bambine, hanno fatto le scuole insieme. La prima è appassionata di fumetti e la seconda di libri in genere. Da qui l'idea di unire le forze ed aprire un'attività dedicata a questi due mondi. E' così che nasce "FantAsia - Fumetteria Libreria", un punto vendita di due piani, sito al civico 35 di piazza

Costituente, che lo scorso 16 luglio ha aperto i battenti a tutti gli amanti dei fumetti. "Nonostante il periodo vacanziero, per l'inaugurazione abbiamo avuto un'affluenza che ci ha stupite - racconta Noemi - e da luglio ad oggi l'interesse è continuato, soprattutto quello dei ragazzi più piccoli perché abbiamo notato che hanno molta voglia di leggere. Da noi si trovano prevalentemente Manga giapponesi, ma anche sezioni di fumetti americani

e italiani, e tanti gadget. Inoltre, in collaborazione con Lucca Comics & Games, dal 21 ottobre al 4 novembre, nel nostro negozio terremo 5 eventi: una serata dedicata al mondo dei giochi di ruolo, in cui si può venire a giocare; un'altra a tema "Cosplay" con come ospiti due influencer di Instagram; la terza serata vedrà una lettura espressiva di Harry Potter, la quarta un quiz a tema "Naruto" e l'ultima una lezione gratuita di giapponese".



## Una nuova "Fabrika" del gusto tra birre e... Hawaii

Bionde, rosse, artigianali, Ipa. Insomma, per tutti gli amanti della buona birra c'è un nuovo punto di riferimento nella Città dei Pico. Ma non solo, perché un buon boccale di luppolo non può che sposarsi bene con qualcosa di altrettanto ottimo da mettere sotto i denti. E, presso la Birreria Steakhouse "Fabrika", che ha inaugurato venerdì 7 ottobre alle 18 in via Maestri del Lavoro, alla presenza, in rappresentanza dell'Ammini-

strazione Comunale, dell'Assessore Fabrizio Gandolfi e di tanti cittadini mirandolesi e non, è possibile soddisfare tanto la sete quanto il palato. "Da me si possono trovare tutti i tipi di birra - spiega il titolare, Michele Hu - artigianali e non. E si può mangiare: si possono degustare infatti degli hamburger come le fiorentine e altri tipi di carne. Prossimamente, però, inaugureremo anche un nuovo tipo di cucina: quella Hawaiana. Nel

locale ci sono all'incirca 60 posti e mi auguro che, dopo il taglio del nastro, le persone continuino a venire a bere e a mangiare qui. Ho deciso di aprire questa ulteriore attività, insieme alle altre che già gestisco, perché a me piace molto la birra e tutto il mondo che la riguarda. Quanto alla scelta di aprire a Mirandola, invece, è stato perché io abito a Suzzara e poi perché l'ambiente del locale è proprio come lo cercavo".



## L'impatto sociale generato dalle attività della Fondazione Scuola di Musica "C. e G. Andreoli"

Benessere per più del 90% dei beneficiari e delle loro famiglie, contributo all'inclusione sociale degli allievi/e con disabilità in circa 6 casi su 10, benessere lavorativo influenzato dalla Scuola di Musica per circa 3 docenti su 5, contributo alla coesione sociale e alla visibilità (anche internazionale) del territorio, promozione di comunità educante attraverso la musica per la quasi totalità dei docenti. Sono questi alcuni elementi che definiscono l'impatto sociale della Fondazione Scuola di Musica Carlo e Alberto Andreoli anche grazie al contributo della Fondazione di origine bancaria del territorio.



Elementi sintetizzati a conclusione di un articolato Report curato da AICCON - Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e presentato nel corso del Memoria Festival. L'analisi, basata su interviste condotte a stakeholder, allievi, insegnanti e famiglie, mostra uno scenario davvero di grande ed inaspettato impatto, di una missione comune perseguita attraverso le attività della scuola, con gioia e motivazione, soprattutto dagli allievi adolescenti, il cui entusiasmo costituisce il miglior impatto sociale e la migliore promessa di futuro possibili. Il report, consultabile e scaricabile integralmente anche sul proprio dispositivo mobile inquadrando il QR Code, si compone di 3 sezioni principali. La prima evidenzia le caratteristiche distintive teorico-pratiche derivanti sia dall'approccio innovativo che dalla sua applicazione all'interno

delle attività, ovvero le cosiddette Dimensioni di Valore (Qualità del capitale umano, Eterogeneità dei beneficiari, legame con il territorio, musica come strumento per l'educazione e l'inclusione sociale). La seconda sezione del report si focalizza sull'ecosistema di relazioni in cui si inserisce l'azione della FSdM, che non si limita alla sola mappatura dei diversi soggetti che hanno influenzato o sono stati influenzati dallo svolgimento delle attività (stakeholder), ma che intende qualificare tali relazioni in base al livello di coinvolgimento raggiunto con i portatori di interessi, aspetto questo centrale ai fini della generazione di valore da parte del progetto. Infine, nella terza sezione del report sono sintetizzati i dati relativi alle attività, al fine di costruire la 'catena del valore dell'impatto', strumento di analisi e sintesi del processo di produzione del valore delle azioni. Sono

state individuate le risorse (input) di diversa natura (monetaria, umane, non monetaria - tangibile/intangibile) che hanno alimentato le attività di cui si compone il progetto. In questo 'blocco' in ingresso, sono riportati, per esempio i 4,7 milioni di euro investiti sul triennio, di cui il 10% finanziato dalla FCR di Mirandola, le 69 risorse umane, gli spazi e i 400 strumenti musicali messi a disposizione. Ciò ha sostenuto l'attività dei corsi che coinvolge ogni anno più di 1250 allievi, l'attività di promozione e formazione musicale nelle scuole di ogni ordine e grado raggiungendo circa 6000 minori ogni anno, e organizzando circa 700 iniziative di produzione musicale sul triennio con 4000 spettatori all'anno. Oltre alla direzione di 3 orchestre con 350 concerti per triennio. A partire da tali esiti, è stato possibile definire gli effetti di medio periodo (outcome). In particolare circa 2 beneficiari

su 3 (66%), grazie alla SdM, hanno avuto più opportunità di relazione, il 93% dei docenti beneficiari ha registrato una crescita personale e professionale enti, per la quasi totalità degli stakeholder (98%) la Scuola di Musica ha portato ad occasioni di aggregazione per la comunità e l'animazione territoriale. Da queste condizioni poste in ingresso e dagli effetti generati sono stati analizzati i cambiamenti sostenibili di lungo periodo generati sulla comunità (sinteticamente riportati a inizio articolo). Infine il contributo delle attività è stato riletto alla luce degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e relativi target, così da rileggere lo specifico contributo del progetto all'interno di questo framework globale.



REA MO - 412582

Solo fino al 31 ottobre se ci affidi il tuo immobile in vendita la certificazione energetica è a carico dell'agenzia!

**DESTINAZIONE CASA**  
SERVIZI IMMOBILIARI  
[www.destinazionecasa.com/it/](http://www.destinazionecasa.com/it/)

ITALIA  
F.I.M.A.A.

**COMPRAVENDITE DI IMMOBILI CIVILI E INDUSTRIALI**

Vuoi sapere il valore del tuo immobile? [www.agentpricing.com/v.spada](http://www.agentpricing.com/v.spada)

Via Curtatone, 16 - MIRANDOLA - tel. 0535 1816663 - [vspadadestinazionecasa@gmail.com](mailto:vspadadestinazionecasa@gmail.com)

**Vito 349 8920024 | Nicoletta 335 6146196**

- Attività corsistica: •In media ogni anno più di 1.257 allievi/e
- Attività di promozione e formazione musicale: •In media ogni anno: •206 bimbi/e coinvolti/e nei nidi e 1.927 bimbi/e nelle scuole materne •3.480 bambini/e della scuola primaria •372 ragazzi/e delle scuole secondarie (I e II grado)
- Iniziativa e produzione musicale: •In totale sul triennio circa 722 iniziative tra saggi, concerti e manifestazioni: circa 241 all'anno.
- Altre attività: •Direzione dell'orchestra filarmonica di Mirandola e delle orchestre di Concordia sulla Secchia e San Felice sul Panaro •In totale sul triennio circa 374 concerti delle orchestre: circa 125 all'anno.

ELETTRO 2000

**IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI**

**FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI**

**IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI**

**IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALE INCENDIO**

**ANTENNE TV E SATELLITARI**

**VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE**

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - [info@elettro2000.it](mailto:info@elettro2000.it)

## “Le Guerre di Ulisse” conquistano il pubblico

Grandi emozioni lo scorso 29 settembre al Memoria Festival grazie a “Le guerre di Ulisse”: opera musicale della Banda giovanile “John Lennon”, nata da un’idea del Ministro dell’Istruzione Patrizio Bianchi e del direttore della Fondazione Scuola di Musica “Andreoli” Mirco Besutti. L’opera, il cui testo è stato scritto da Bianchi, musicato da Marco Somadossi, con voce narrante era di Luca Violini, è stata portata in scena in un momento

in cui la guerra è tornata con prepotenza nel cuore dell’Europa. “Scrivere questa musica - spiega Somadossi - è stato sublime ma anche terrificante. Ulisse nel suo viaggio non capisce il dramma che sta vivendo. Io ho cercato di tradurre questo sentimento in musica. Anche noi, come Ulisse, alle volte non capiamo”. Besutti evidenzia poi come l’opera sia una nuova tappa della proficua collaborazione instaurata da dieci anni dalla

“Lennon” col Ministro, che ha portato anche a tenere diversi concerti in Germania, Spagna, Repubblica Ceca, Finlandia, Malta, Lussemburgo e Giappone. “Siamo abituati a vedere Ulisse come un eroe, invece al centro di quest’opera c’è un uomo che torna a casa dopo 20 anni scoprendo che la guerra non è affatto eroica - ha detto Bianchi - tutto ciò è visto attraverso gli occhi della moglie, ma anche di chi ha perso padri, figli e fratelli”.



## “Gulliver”, trovare il benessere grazie all’arte dei suoni

In tanti hanno partecipato alle presentazioni di “Gulliver: itinerari musicali”, nuovo progetto della Fondazione Scuola di Musica “Andreoli” di Mirandola. “Gulliver - spiega la docente Silvia Biasini - è un percorso alla scoperta di importanti pagine del repertorio musicale, che permetterà di conoscere una partitura, immergersi nel pensiero del compositore e nella società in cui l’opera è nata: si rivolge a coloro che

vogliono vivere questo viaggio musicale alla ricerca di bellezza e cultura”. “Gulliver”, suddiviso in tre periodi - “Ernani” di Verdi, “Bohème” di Puccini e “Petite Messe Solennelle” di Rossini - dà la possibilità di iscriversi ad un periodo alla volta e fa parte di MUSA (MUSica Adulta, ndr), il nuovo progetto di benessere, cultura, inclusione e socialità della Fondazione Scuola di Musica “Andreoli”, operativo da ottobre 2022 a maggio 2023.

MUSA comprende varie iniziative e destinataria di una di queste è una componente della società che grazie alla musica può migliorare il proprio stile di vita. “La nostra Scuola è attenta al cambiamento e intende crescere seguendo le dinamiche della società - conclude il direttore della Fondazione Scuola di Musica, Mirco Besutti - offrendo progetti di qualità rivolti ad un pubblico che con la musica può così incrementare il proprio benessere”.



## Dirigere un’azienda come un direttore d’orchestra: l’innovativo progetto della Scuola di Musica Andreoli

La musica è a tutti gli effetti un modello di creatività, di capacità, di leadership. Offre spunti formativi e per lavorare in team

Immaginate di dirigere un’azienda, un’attività, una scuola, un sindacato come fosse un direttore di orchestra che, abilmente, dirige i propri musicisti durante un concerto. Dirigere l’azienda come un’orchestra, infatti, si è visto come migliori i rendimenti, rafforzò lo spirito di squadra, aumentò l’ascolto reciproco e l’empatia, aiutando l’inclusione di competenze e riducendo lo stress nelle scelte che ci si trova a dover fare. Questi sono solo alcuni dei vantaggi del nuovo progetto “Come un’orchestra” della Fondazione Scuola di Musica “Carlo e Guglielmo Andreoli” di Mirandola, presentato nei giorni scorsi nella Città dei Pico presso Villa Tagliata, ad un attento gruppo di rappresentanti di aziende, istituti scolastici, organismi sindacali e studi professionali del territorio. Il progetto prevede interventi di Giorgio Fabbri, tra i più affermati formatori in Italia, che ha lavorato con aziende ed enti come Coca Cola, Calzedonia, British Airways, Parmalat, Enel, Hewlett Packard, Poste Italiane, Tim, Confindustria, Cisl, Inail e Wind. “La musica - spiega Fabbri - è l’unica attività umana che consente di attivare, simultaneamente, tutte le funzioni del cervello. È dunque una risorsa di formazione per tutti, anche per il mondo dell’imprenditoria e del management. La musica è infatti un modello di creatività, di capacità di leadership e offre spunti per lavorare in team. Osservare, esplorare e anche sperimentarla diventa



quindi una risorsa molto efficace nella formazione degli adulti sui luoghi di lavoro”. Giorgio Fabbri, attivo come musicista - concertista, compositore e direttore d’orchestra - e al tempo stesso come formatore, ha attirato l’attenzione nel mondo della formazione per il suo modo unico e originale di unire musica, management e formazione. Negli ultimi dieci anni ha fatto confluire le sue esperienze (musicale, manageriale e di docente) in un’intensa attività di formazione che si è concretizzata in centinaia di appuntamenti a cui hanno partecipato oltre 50 mila persone: dai Ceo ai top manager, dai quadri ai collaboratori aziendali. Nel 2018 Fabbri ha infine vinto il premio Adriano Olivetti per l’eccellenza nella formazione. E, il progetto “Come un’orchestra”, ha già ottenuto ampi ed importanti

apprezzamenti. La prima realtà aziendale ad aderire è stato il Gruppo Aimag, che ha rivolto la formazione ai propri profili direzionali, coinvolgendo una decina di persone. “È stato molto interessante e stimolante - puntualizza il Direttore Generale di Aimag, Davide De Battisti - scoprire le molteplici analogie tra la struttura orchestrale e gli equilibri aziendali, la figura del direttore d’orchestra e del manager, l’opera compositiva e le dinamiche che viviamo ogni giorno in azienda. Grazie ad una metodologia strutturata sulla musica, in tutte le sue declinazioni, abbiamo vissuto un’esperienza coinvolgente e divertente con cui ci siamo messi in gioco e abbiamo potuto riflettere, fuori dagli schemi, sul nostro modo di lavorare e sulle dinamiche delle relazioni interpersonali”. “Il nostro innovativo progetto di

team building - spiega il direttore della Fondazione Scuola di Musica, Mirco Besutti - si rivolge ad ogni tipo di azienda che voglia migliorare le performance costruendo una cultura d’impresa basata su strumenti nuovi e dinamici, puntando su leader che siano parte di una catena di fiducia». Le aziende interessate possono contattare la coordinatrice, Silvia Biasini: silvia.biasini@fondazionecegaandreoli.it; cell. 348/8751394. “Siamo in grado di sviluppare - spiega la stessa Biasini - percorsi personalizzati, “su misura”, per ogni realtà che intenda costruire e migliorare i propri team con obiettivi specifici. Il progetto nasce per rispondere all’esigenza di quella parte di comunità che vuole apprendere dai modelli musicali e senta quindi la necessità di includerli nel proprio time planning”.

**NUOVA RENAULT MEGANE E-TECH**

**100% electric**

**FRANCIOSI** MIRANDOLA, MODENA, SASSUOLO, CENTO, FERRARA

Organizzato da **PRO LOCO Borgofranco sul Po**

**STAND GASTRONOMICO CON I MIGLIORI PIATTI A BASE DI TARTUFO BIANCO**

**28ª EDIZIONE**

**Fiera Nazionale Tartufo bianco**  
BORGOFRANCO SUL PO

**7-8-9 14-15-16 21-22-23-24**  
**ottobre 2022**

**PIAZZA MALAVASI BORGOFRANCO SUL PO (MN)**

APERTO TUTTE LE SERE E DOMENICA ANCHE A PRANZO

**PRENOTAZIONI**  
☎ **353 43 96 064** ☎ **349 12 91 899**

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO DI BORGOFRANCO SUL PO

## “Investimenti faraonici per le autostrade in regione, ma della Cispadana ancora nessuna traccia”

“Autostrade: investimenti per 6,5 miliardi di euro in regione; cantieri già partiti sull’A14; Passante di Bologna opera strategica: investimenti faraonici... Ma della Cispadana, attesa da Mirandola e dalla Bassa da oltre mezzo secolo, ancora nessuna traccia. Duole constatare che le priorità sono sempre altre, relegando il nostro territorio a Cenerentola d’Italia e “sfamandolo” a promesse e aspettative puntualmente disattese. Lo ricordiamo in particolare a chi non perde occasione di magnificare a livello regionale e nazionale, il 2 per cento e passa di PIL italiano, qui generato grazie a quel settore biomedicale noto in tutto il mondo e che dà lavoro a migliaia di persone... che però ancora si muove su di una rete stradale e più in generale infrastrutturale, del tutto inadeguata.” È questa la riflessione del **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, dopo quanto appreso rispetto alle nuove opere autostradali regionali in corso, di prossimo accantieramento. “Non si perde occasione - continua il Sindaco - per annunciare che



l’opera è strategica per la Regione, per lo sviluppo del territorio, per l’incremento dell’attrattività dello stesso. Continuiamo però a restare nel campo della pura retorica a cui non segue alcun fatto, se non il giustificare ogni volta lo spostamento della sua realizzazione, sempre più in là nel tempo. Ultimo motivo, l’incremento dei costi dovuto all’inflazione. Nessuno lo mette in dubbio, però chiediamo, l’incremento vale solo per la Cispadana? Perché a quanto pare i cantieri per le altre opere partono.

E di fronte a questa realtà dei fatti, è amaro dirlo, ma ci si sente presi in giro, noi come amministratori, ma prima di noi i cittadini, le imprese, un intero territorio, dato che ogni volta emerge un impedimento, una giustificazione, una scusa. Riteniamo sia giunto il momento di scrivere la parola fine su questa pantomima ed indicare una data perentoria per l’avvio dei cantieri dell’Autostrada. Diversamente si proceda con una bretella più snella e meno faraonica, che colleghi che la Bassa alla Brennero”.

### UN “PALA SIMONCELLI” DA SERIE A PER LA STADIUM PALLAVOLO

Sono terminati i lavori di restyling presso il “Pala Simoncelli”. Un necessario ciclo di interventi, messi in opera al fine di consentire all’impianto di rispettare tutte le norme richieste dal campionato di Serie A di Pallavolo. Fra le più importanti migliorie si segnala l’apposizione di un “Taraflex” di ultima generazione, che permetterà una visione più nitida del gioco e una valorizzazione ai partner commerciali che hanno deciso di affiancarsi alla Stadium Mirandola nella prima storica stagione in Serie A3.



## 40.000€ per la permanenza del personale sanitario sul territorio



Un’azione concreta ed un relativo sforzo economico, volti ad incentivare la permanenza e l’arrivo sul territorio comunale di personale sanitario dipendente attivo nelle strutture pubbliche, ASP e medici di base. Con il bando pubblicato lo scorso 27 settembre la Giunta Comunale ha disposto lo stanziamento di 40.000€ di contributi diretti volti a sostenere le spese di locazione. L’atto, il primo da parte di un Comune e approvato all’unanimità dal Consiglio Comunale, rientra fra le azioni messe in campo dall’Amministrazione al fine di rafforzare i presidi sanitari

e socio-assistenziali pubblici del territorio mirandolese, a partire dall’Ospedale Santa Maria Bianca e dalla R.S.A. “Cisa”, compresi i servizi territoriali distrettuali, incentivando il reclutamento del personale necessario al loro pieno funzionamento. “Con questo importante provvedimento - commenta il **Sindaco Alberto Greco** - l’Amministrazione Comunale dimostra, come da impegni presi con i cittadini, di proseguire, da programma, nella difesa e nel sostegno dell’ospedale e del sistema sanitario. Una struttura per l’Area che rimane, ad oggi, l’unico punto di riferimento per oltre

80.000 abitanti. Il voto all’unanimità del Consiglio Comunale certifica la ferma volontà (e il ravvedimento di qualcuno) di voler scongiurare l’ipotesi di un ulteriore depauperamento o peggio della chiusura dell’ospedale. Tale provvedimento va nella direzione di preservare la qualità generale della sanità e dei servizi alla persona dell’intero distretto dell’Area Nord. Partiamo dal presupposto di attrarre professionisti e personale sanitario, migliorando la qualità della vita anche di quegli operatori che, per prestare servizio, provengono da province limitrofe disperdendo non solamente tempo ma anche risorse ed energie”. Alla riflessione del Sindaco segue quella dell’**Assessore alla Sanità del Comune di Mirandola, Antonella Canossa**: “Lo definirei un tentativo estremo. Come Amministrazione tentiamo di dare il nostro supporto attraverso uno stanziamento importante rivolto ad una vasta platea potenziale di operatori nel ramo sanitario. Nessuno sa il ritorno, ma considerando la situazione disperata, l’Amministrazione ha scelto di scendere in campo direttamente per la ricerca della conferma o del reclutamento di professionisti strutturati”.

### A CHI È RIVOLTO IL BANDO:

Medici, anche specializzandi, con contratto di lavoro dipendente con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), in strutture sanitarie pubbliche ubicate nel territorio comunale di Mirandola; Professionisti sanitari in forza ad un contratto di lavoro dipendente con il SSN, in strutture sanitarie pubbliche nel territorio comunale di Mirandola; Medici di Medicina Generale e pediatri di libera scelta in forza di convenzionamento con il SSN; Professioni sanitarie (infermieri, fisioterapisti, etc.) in forza ad un contratto di lavoro dipendente con l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.), in strutture socio-assistenziali pubbliche del territorio di Mirandola. Sarà possibile far richiesta di suddetto contributo sino al prossimo 30 Novembre 2022. Inquadrandolo il QR Code sarà possibile consultare e scaricare il bando relativo ai finanziamenti.

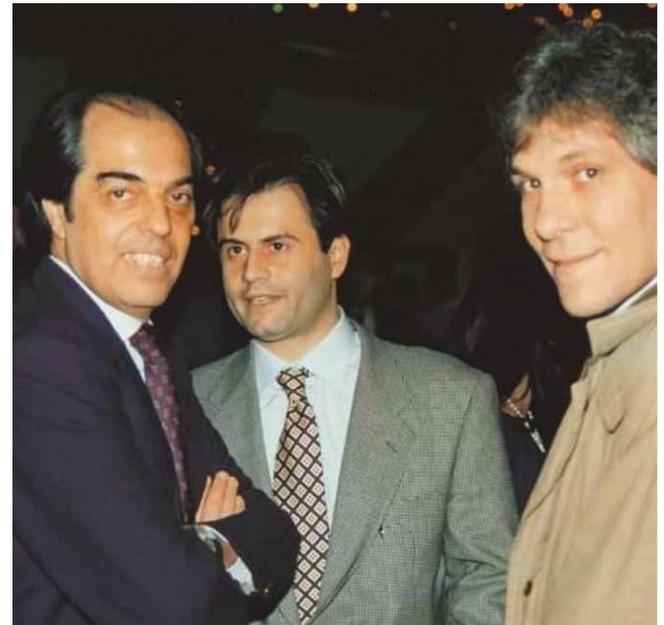


## SanPa, scuola di vita e di riscatto. La storia di Massimo Petocchi: “Sono rinato una seconda volta”

Al Memoria Festival l’incontro tra il mirandolese e Fabio Cantelli. ‘Fondamentale parlare ai giovani della nostra esperienza’

“A SanPa arrivai a 21 anni dopo una overdose, e ben presto mi resi conto di vivere una seconda possibilità; altri, purtroppo, non ne avevano più. Mi lasciai prendere per mano, consapevole del mio estremo bisogno di aiuto. SanPa è una scuola di vita. Lì impari a vivere la comunità, a comprendere, a non giudicare, e il prossimo diventa veramente tuo ‘fratello’. Questa esperienza ti forgia per tutta la vita”. Quando ripensa a quegli anni “di una intensità indescrivibile” Massimo Petocchi, architetto mirandolese, si commuove e in particolare al pensiero di Vincenzo Muccioli, fondatore di SanPa. “Per me è stato un ‘padre’, vero testimone di vita cristiana e forse per questo è stato maltrattato dai media, soprattutto nei primi anni della Comunità. Vincenzo aveva un solo scopo: il bene dei suoi ragazzi. Forse è ancora difficile accettare che un gruppo di privati sia riuscito a sostituirsi allo Stato e ai Sert nella lotta contro la droga, con risultati documentati e dati pubblicati anche dal Dipartimento di Sociologia Urbana degli atenei di Bologna e Urbino”. Su questa solida lezione di vita Petocchi, un lungo trascorso, da maggio ‘81 e, per scelta, fino a luglio 2002 nella comunità più famosa al mondo, ha voluto riabbracciare l’amico scrittore, filosofo e compagno di SanPa Fabio Cantelli, ospite del Memoria Festival 2022 dedicato al ‘Vivere Insieme’. Si sono rivisti dopo anni, senza tuttavia

essersi mai lasciati, “perché il cuore e la memoria - spiega ‘Mirandola’, soprannome datogli da Muccioli - partono dall’intensa scuola di vita condivisa e nessuno di noi potrà mai dimenticare”. Tra loro, tuttavia, c’è un nodo cruciale che continua a ‘dividerli’: la causa della morte di Vincenzo Muccioli. “Nel docufilm su Netflix, il reportage del 2021 che ha riaperto dibattiti e polemiche su SanPa, e nel suo libro ‘SanPa, madre amorosa e crudele’, Fabio riconduce la morte di Vincenzo all’Aids, ma non fu così” - dichiara Petocchi - che rifiuta il pensiero di condanna per una solida ragione di giustizia. “La morte di Vincenzo sopravvenne nel ‘97 per aneurisma cerebrale. Dopo che in comunità scoppiò la piaga ‘Hiv’, a partire dall’82 - racconta - vedevo i miei compagni smagrire giorno dopo giorno fino a morire. Allora non esistevano cure. Muccioli, al contrario, a inizio anni ‘90 pesava 160 chili tanto che il compianto dottor Gian Marco Moratti mi incaricò di trovare il chirurgo disposto a fare l’intervento di riduzione dell’intestino. Dopo l’operazione Vincenzo dimagrì a dismisura, come da programma, ma pochi anni dopo morì di aneurisma cerebrale. Questa è la verità”. ‘Mirandola’ e ‘Fabetto’ erano stati tra i primi trenta ragazzi di San Patrignano. Annichiti dalla droga, rinati alla vita attraverso la guida del ‘buon padre di famiglia’, l’apprendimento di un mestiere



e la cultura sui libri, partecipi del cambiamento che li vedrà seguire strade differenti, architettura l’uno, filosofia l’altro, hanno affiancato Muccioli in ruoli diversi. “Libero dalla schiavitù della droga aiutavi i nuovi e al contempo rivestivi una funzione” - spiega Petocchi - che per lunghi anni gestì a Milano, dove frequentava Architettura, la SanPa meneghina. Oggi, la piaga droga è identica al passato, ma con sfaccettature diverse, per certi aspetti più contorte, e mai come adesso comunità capaci e con valori veri

come quella di SanPa sarebbero in grado di aiutare i giovani in balia del nulla e delle droghe, senza precisi punti di riferimento”. Petocchi loda l’amico Fabio per il lavoro che sta facendo da anni nelle scuole contro la droga. “Ammiro la sua capacità di dialogo con gli studenti portando in primis la sua esperienza. Io e lui continueremo a dialogare sui giovani, sul vuoto generazionale, sul lavoro da fare e nel frattempo sulla necessità di riscrivere, nel suo prossimo libro, gli ultimi istanti di vita di Vincenzo. Un atto dovuto”.

## “Le droghe leggere? Sono l’anticamera di quelle pesanti”

“Le droghe leggere? Sono l’anticamera delle droghe pesanti. Il vuoto istituzionale sembra andare verso la legalizzazione delle ‘sostanze stupefacenti leggere’, ma è quanto di più sbagliato possa prospettarsi all’orizzonte”. È categorico Massimo Petocchi sull’argomento. “Se per socializzare serve una sostanza, che cosa rimane della vita, quella vera, quella reale? La sana medicina è istruire i giovani ai valori veri, alla cultura, alla bellezza e al bene, il resto è pura demagogia. Se nel passato - continua - la droga veniva assunta per lo stesso identico motivo di oggi, ovvero per cercare di schiacciare il vuoto interiore e lenire il malessere dell’anima e l’overdose serviva a estrarre l’individuo dalla

società, dal ‘sistema’ considerato ingiusto e cattivo, oggi al contrario la droga è una sorta di accessorio, ti fa sentire parte del gruppo, perché se ‘sballi’ e ti ‘diverti’ sei uguale agli altri. Dalla cannabis alle droghe pesanti e sintetiche il passo è breve, il mercato offre purtroppo di tutto ed è un attimo scivolare nel vizio, che poi diventa schiavitù, spesso senza ritorno. Favorire il consumo significa spingere il consumatore all’abuso. Viceversa è necessario un grande sforzo educativo da parte di tutti e i giovani saranno i primi a esprimere gratitudine per l’aiuto ricevuto. L’impegno - sottolinea Petocchi - deve cominciare in famiglia, nelle scuole, con il sostegno delle istituzioni”.

## Cantelli e Crepet: focus sul disagio giovanile al Memoria Festival

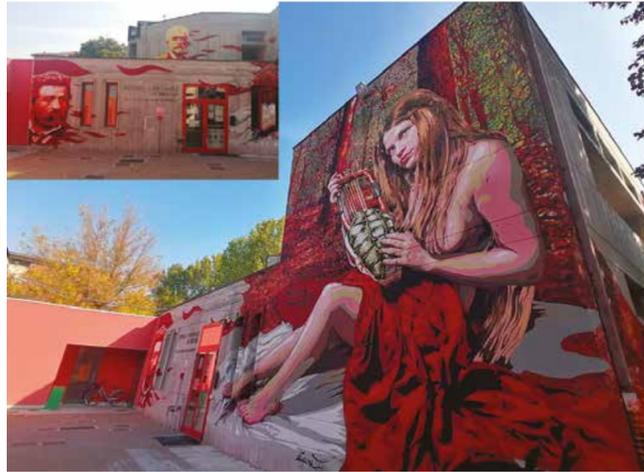
Temi attualissimi a confronto nell’ambito del Memoria Festival 2022. Sulle problematiche giovanili i contributi dello scrittore Fabio Cantelli e dello psichiatra Paolo Crepet hanno consentito di visionare ad ampio raggio ruoli e responsabilità del disagio giovanile, che sfocia il più delle volte nell’abuso di droga e di alcol fino alle baby gang. L’eccessiva tolleranza nel rapporto educativo, la carenza di principi etici e morali, il ruolo meno incisivo che la scuola ricopre rispetto al passato sono la cartina di tornasole dell’emergenza giovanile. Se Cantelli ha parlato della necessità di entrare nelle scuole e dialogare con i giovani

da vicino Crepet ha sottolineato il ruolo fondamentale della famiglia e al contempo il troppo permissivismo dei genitori del terzo millennio rispetto al passato.



## Una Orfea da ammirare veste la scuola di Musica Andreoli: l'opera di Diavù proietta Mirandola nel mondo

Semplicemente da vedere, perché le immagini fotografiche non rendono quanto è in grado di trasmettere l'impatto dal vivo, diretto. Il murales realizzato dall'artista romano Diavù, sulla parete esterna di cemento armato dell'ingresso della scuola di musica Andreoli di Mirandola, riesce ad immergerci in un viaggio tra realtà e fantasia. L'opera, conclusa nei giorni scorsi, commissionata nell'ambito delle iniziative per il decennale del sisma su idea e sostegno dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato alla Cultura, oltre a trasformare la parte grigia in cemento armato della facciata di ingresso, (fino ad alcuni giorni fa visivamente staccata dalla parte di colore rosso dell'edificio principale della scuola), unisce nei colori, e con il filo conduttore della musica, i blocchi della struttura. L'obiettivo, nato da un lavoro preliminare di confronto e approfondimento dell'artista sulla storia della scuola e sulla figura di



Carlo e Guglielmo Andreoli, è stato raggiunto. Con la vera sorpresa dell'immagine gigantesca di una 'musa' ispiratrice, 'Orfea', che come l'omologo maschile, è immersa nella natura, capace di incantare e ammaliare con il suono della sua lira. Diavù dichiarò subito di essere

rimasto colpito dalla figura di Carlo Andreoli, dalla sua moderna volontà di divulgare l'arte della musica a tutti, anche nelle strade, e dalla tragedia legata alla scomparsa prematura del fratello Guglielmo. Oggi la loro immagine accompagna e saluta l'ingresso alla

scuola insieme al suono immancabile degli strumenti musicali animati dagli allievi che ad ogni ora del giorno echeggia. Per realizzare l'opera David Vecchiato, in arte Divù, ha trascorso a Mirandola alcune settimane insieme alle sue due assistenti e artiste Benedetta Matteucci e Chiara Orillo. Una opera che va oltre all'edificio al quale è legata, perché inserita nell'elenco dei grandi murales commissionati allo Street Artist Diavù in Italia e nelle grandi città del mondo, e ponendo Mirandola, anche in questo genere di arte, in un contesto internazionale. Rientrato a Roma, Diavù ha affidato alla sua pagina Facebook, dove è possibile ripercorrere in immagini lo svolgersi dei lavori, i saluti pubblici. "Ringrazio di cuore il maestro d'orchestra Mirco Besutti, l'Assessore Marina Marchi, Gianpaolo Ziroldi e il Comune di Mirandola. Insieme a Donato e Rosario per la generosa e affettuosa ospitalità, a Angela dalla mille sigarette e alle mie assistenti Benedetta e Chiara"

## Giornate Fai d'Autunno: per l'area nord appuntamento nel mirandolese in Villa Frassinensi

"In occasione delle Giornate FAI d'Autunno 2022 - presentate in Provincia anche alla presenza del **Presidente del Consiglio comunale di Mirandola Selena De Biaggi** - in programma sabato 15 e domenica 16 ottobre 2022, avremo la possibilità conoscere "FATIMA MIRIS", nome d'arte della contessa Maria d'Arco Frassinensi (Chiusa di Pesio 1882 - Bologna 1954), attrice e cantante dei primi del '900, determinata e temeraria, diventata la famosissima regina del trasformismo, al pari del coevo Fregoli o del nostro Brachetti. Prima donna del secolo in quest'arte, si è esibita in quasi tutto il mondo fino al 1932. Nei suoi spettacoli ogni personaggio, dal soldato di marina alla chanteuse o al viveur, dal clown musicale al prete o alla geisha,



grazie alla sua sensibilità interpretativa e ad una complessa elaborazione di cambi costume, era dotato di magia creando, come lei stessa disse, l'illusione di assistere ad una rappresentazione fatta da più persone. Ed è proprio a lei, Fatima Miris, eclettica e sensibile alle nuove correnti artistiche del tempo, si deve

la modernizzazione della parte di Villa di proprietà della sua famiglia dal 1884 secondo il nuovo gusto Liberty. L'intervento ha interessato gli esterni con loggia, verande, colonne in ghisa, ferri battuti e pannelli in ceramica, realizzati dalla fabbrica Gregori di Treviso, ma soprattutto gli interni dove, tra lo sfarzoso

salone di rappresentanza e i salotti attigui, le decorazioni di pregevole gusto Liberty - affidate negli anni 1904-1905 alla bolognese ditta Alberghini - riescono a coniugare motivi d'ispirazione internazionale a temi legati all'arte di trasformista di Fatima Miris, committente attiva allora e presente ancora oggi nell'essenza stessa della Villa. La Villa sorge nella campagna della pianura modenese, in via personali 21, nella frazione di San Giacomo Roncole, nel comune di Mirandola. A cura del Gruppo Fai Bassa Modenese, con ingresso libero, senza prenotazione (contributo minimo di 3 euro) dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,30. Visite guidate a cura degli 'Apprendisti Ciceroni' del liceo Classico-Linguistico Pico di Mirandola e del Liceo Scientifico 'Morandi' di Finale Emilia.

## Solennità di tutti i Santi, un concerto in Duomo

Importante appuntamento in città, nella suggestiva cornice del Duomo di Santa Maria Maggiore, sabato 29 ottobre, alle ore 21, per la celebrazione della festività di Tutti i Santi. Saranno il Coro Ecce Novum, guidato dalla direttrice Silvia Biasini, il Gruppo Vocale Teleion, diretto da Luca Buzzavi e Riccardo Tanesini, organista, i protagonisti del Prestigioso evento. Saranno eseguite opere di Frescobaldi, Desprez, Monteverdi, Vivaldi, Haydn, Mozart, Handel. Il coro Ecce Novum (foto), nato nel 2009 sotto la direzione di Silvia Biasini, privilegia la continua ricerca stilistica e la cura dell'emissione

vocale. Il Coro ha affrontato negli anni diversi e sempre più coraggiosi percorsi artistici. Ha oggi all'attivo numerosi concerti e partecipazioni a rassegne sul territorio nazionale. Il Gruppo vocale Teleion nasce nel 2021 dalla precedente esperienza del Gamma Chorus di Accademia Corale Teleion. Apprezzato per il livello artistico delle proposte musicali dal repertorio medievale e rinascimentale, classico e contemporaneo. Luca Buzzavi ha conseguito il Diploma accademico di II livello in Prepolifonia al Conservatorio 'Verdi' di Torino, il Diploma accademico

di I livello in Direzione di coro e Composizione corale al Conservatorio 'Campioni' di Mantova. È insegnante di teoria, ritmica e percezione, vocalità individuale, chitarra classica per la Fondazione Carlo e Guglielmo Andreoli. Riccardo Tanesini, organista è titolare di una Cattedra di Teoria della musica presso il Conservatorio Superiore di Studi Musicali "G. Rossini" di Pesaro dove insegna anche clavicembalo nei corsi di laurea. Ha inoltre pubblicato testi didattici, cataloghi e pubblicazioni a scopo musicologico e organologico.



## ENERGIA ED EFFICIENZA, PER LE FAMIGLIE E LE IMPRESE.

- Servizi puntuali.
- Risposte semplici e chiare.
- Correttezza e trasparenza.
- Rispetto per l'ambiente.

Ti aspettiamo nei nostri sportelli con l'offerta più adatta per te.

numero verde gratuito 800 038 083 [www.sinergas.it](http://www.sinergas.it)



PIZZERIA TRADIZIONALE  
E 1/2 METRO  
DA ASPORTO  
CON SALETTA  
E POSTI A SEDERE

Consegna a domicilio:  
San Giacomo Roncole,  
Medolla,  
Mirandola,  
Cavezzo

LUNEDÌ CHIUSO



SAN GIACOMO RONCOLE (MO)

370 3034239 TEL. 0535 26187





# TRIBUNA POLITICA

Spazio ai gruppi consiliari del Comune di Mirandola

MARCO DONNARUMMA - Lega per Salvini premier

## Memoria Festival: Un successo aperto a tutti



Si è conclusa con grande entusiasmo la settima edizione del Memoria Festival. Ero un ragazzino quando Mirandola ha ideato e organizzato la prima edizione di questo importante Festival: l'ho visto crescere e non posso che essere felice che la cittadinanza risponda con una partecipazione calorosa agli incontri che animano la nostra città. Ho sempre pensato che il Festival dovesse incontrare prima di tutto il favore dei cittadini, mirandolesi e non, nel senso di offrire un programma accessibile a tutte le fasce d'età e aperto a diverse utenze, con diversi interessi culturali, e, non da ultimo, "politicamente" bipartisan". Da pochi mesi si è rinnovato il consiglio direttivo del Festival e il consorzio che lo promuove ha un nuovo Presidente.

Una donna giovane e preparata che potrà dare un contributo sempre più prezioso al programma della tre giorni mirandolese. Il successo di questa edizione segna una prima importante svolta, una settima edizione che si è lasciata apprezzare anche per l'aria di cambiamento: un palinsesto più ricco per i bambini e i ragazzi; nuovi spazi urbani tornati alla cittadinanza dopo il sisma - cui si aggiungeranno nuovi scorci nel prossimo futuro per l'ottava edizione (penso ad esempio al Liceo Pico) - frutto del lavoro portato avanti con serietà in questi anni di amministrazione Greco (nonostante qualcuno mettesse in dubbio l'impegno del centrodestra sulla ricostruzione); un programma più "pop" e non solo accademico, con molti giornalisti

e volti televisivi - della TV di qualità - due esempi fra tutti l'eccezionale successo di Toni Capuozzo e Paolo Crepet, con una Tenda della Memoria mai così piena. Ci aspettiamo molto per l'ottava edizione: un programma ancora più pluralista e inclusivo, più interviste per un ritmo più frizzante degli incontri, e un'offerta sempre più ricca per bambini e giovani. Crediamo molto nell'apporto dell'Assessore Marchi per un sempre maggiore coinvolgimento delle scuole e per il suo sguardo attento all'innovazione, ad un'educazione smart e internazionale. Internazionale è anche un aggettivo che mi piacerebbe sentire sempre più accostato al nostro Festival. Mirandola ha le potenzialità per farsi conoscere come città di cultura in Italia e oltre!

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

## Sul pronto soccorso e l'ospedale il PD in corto circuito



In campagna elettorale e dopo la bruciante sconfitta, il PD continua sul tema della sanità ed in particolare sull'ospedale di Mirandola e sulla gestione del Pronto Soccorso a promettere il contrario di ciò che ha fatto, ovvero tagliare servizi e reparti e creare condizioni tali per cui i medici ed il personale sanitario preferiscono appena possono allontanarsi da Mirandola, anziché rimanere. Lo stanziamento di contributi per agevolare il personale che decide di rimanere e vivere nel nostro territorio, va nella direzione giusta ma non è sufficiente per invertire la rotta di collisione innestata dal PD che ha reso il territorio e l'ospedale di Mirandola, subalterni a quelli di Carpi. O allo stesso livello ma solo sulle cose che non vanno. Il caso del Pronto Soccorso con il ricorso a personale medico in appalto per sei mesi per

carenza di personale interno, ne è la conferma. L'emergenza Covid non può più essere una scusa credibile per giustificare ciò che è successo, ovvero un servizio di Pronto Soccorso affidato a personale esterno e un fuggi fuggi di medici, ospedalieri e di base. L'emergenza da Covid-19 ha messo in luce le falle del Sistema Sanitario Regionale e tra queste anche la carenza di personale medico e sociosanitario nei reparti di emergenza/urgenza dei nosocomi della provincia di Modena, ma è ormai due anni che Fratelli d'Italia denuncia il problema in sede comunale e regionale, richiedendo in tempi celeri interventi tempestivi per arginare la carenza e consentire ai cittadini l'accesso ai servizi e le cure richieste. Le rassicurazioni mosse dall'Assessore regionale PD Donini a febbraio 2022 rispetto agli organici in servizio non hanno portato ai

risultati sperati e gli esponenti del Partito Democratico sembra si siano svegliati solo oggi e continuano a temporeggiare davanti a una vera e propria emergenza sanitaria a cui solo l'impegno e la professionalità dei tanti operatori, OOSS, infermieri, e medici, stanno facendo fronte e resistono non grazie ma nonostante una politica sanitaria gestita a livello regionale e provinciale dal PD, che fa il contrario di ciò che predica. Il Partito Democratico, su questo fronte, ha perso ogni credibilità. Anche rispetto al concetto di prossimità è chiaro. Predicano la sanità territoriale e hanno impoverito e svuotato tutti i centri della provincia. I cittadini lo hanno capito e alle urne hanno mandato un messaggio chiaro. Ma i cittadini sappiano che fino a quando alla guida delle istituzioni sanitarie provinciali e regionali c'è il PD non ci potrà che essere un peggioramento.

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

## Sicurezza, situazione peggiorata



Il problema della sicurezza a Mirandola è ancora più grave da quando l'assessore Lodi con delega alla sicurezza, scrive sui giornali che la criminalità ci tocca "marginalmente" e invita tutti di fatto a stare zitti, partendo dai social, se non si ha il coraggio di esporsi per denunciare i crimini. Per Lodi sarebbe comodo che il tutto si riducesse ad uno scontro tra partiti politici mentre la realtà è ben diversa perché chi subisce crimini e soprusi sono i cittadini di Mirandola che vanno aiutati anche se non trovano il coraggio di esporsi per paura di ritorsioni. La situazione è oggettivamente peggiorata nelle scuole, prima di tutto, ma anche nel controllo della città, a partire dai fatti accaduti recentemente, che vanno dall'occupazione abusiva della ex sede della Polizia Municipale, lasciata allo sbando dalla

giunta leghista dopo l'attentato del 2019, passando dai "presidi" clandestini in via Luosi, nell'asilo nido Adani via Libertà, nelle scuole Dante Alighieri, negli ex uffici del comune di via Montanari, fino alle scorribande di teppisti, addirittura dentro la struttura dell'ospedale, per non tacere delle decine di furti che ogni settimana si verificano nelle case e nei luoghi di lavoro, fino ad arrivare allo scasso delle sedi scout e magazzino attrezzi della parrocchia in via Posta. La giunta ci dimostra di non aver ancora capito, dopo tre anni, che la sicurezza è un concetto a più dimensioni fatto di presidio del territorio, di prevenzione, soprattutto nelle scuole, di controllo dei luoghi di lavoro e che tutto ciò si risolve con un progetto politico strategico del territorio che oggi l'amministrazione al governo non

ha nemmeno pensato, lasciando tutte le forze dell'ordine, che lavorano con grande dedizione e generosità, senza un interlocutore pubblico efficace a fare la differenza. A poce valgono le affermazioni dell'assessore Lodi a cui fa eco il consigliere Golinelli che sui social non trova di meglio che postare notizie sulla criminalità in altri centri della provincia. Quale sia il significato di questa lettura politica della situazione non ci è chiaro: forse mai comune mezzo gaudio? O forse che dobbiamo accontentarci perché questo è il meglio che possiamo avere? La risposta ci pare debole e tradisce una difficoltà. Ci si dimentica che questa amministrazione è in carica da tre anni e pare chiaro a tutti che la risposta sulla sicurezza, non è arrivata: servono provvedimenti concreti, le parole non bastano più.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

## Contrario a intitolazione parco a Berlinguer: ecco perché



La collega Magnoni del M5S sul numero precedente dell'IM a proposito del voto negativo è intervenuta spiegandolo alla sua maniera, cioè in modo falso, basta ascoltare la registrazione del Consiglio Comunale del 18 settembre scorso, disponibile sul sito del comune di Mirandola. Ho sostenuto che, poiché la toponomastica di Mirandola non riconosce alcuna personalità della Prima Repubblica dal 1946 al 1994, ritenevo giusto rendere memoria ai protagonisti di un periodo importante e positivo della storia d'Italia. Mi pareva altresì incongruente che il primo e unico nome fosse quello di Enrico Berlinguer che, per noti motivi, è stato uomo di parte e non ha mai assunto un ruolo istituzionale di governo. In seguito ho saputo che una richiesta presentata da un gruppo di minoranza nel 2006 per intitolare un

luogo definito a Alcide De Gasperi non fu accolta dalla giunta d'allora. E' evidente che assieme a quello di Berlinguer dovevano essere considerate le figure di governo della prima Repubblica: da De Gasperi, a Fanfani, a Moro, da Nenni, a Pertini a Craxi e altri come La Malfa e Saragat. Se è una memoria comune, come dovrebbe essere la toponomastica, non dovrebbe essere solo di parte. La petizione a favore di Berlinguer era poi accompagnata da un insieme di considerazioni politiche su eurocomunismo, operismo, questione morale che per il voto ne richiedevano la condivisione. Sulla questione morale e sui finanziamenti illegali della politica ormai tutti conoscono i fatti, e come quella di Berlinguer fosse una evasione di responsabilità. E a proposito di Bettino Craxi riporto quanto ho dichiarato: "l'eurocomunismo

non è esistito come cultura di governo, sono esistiti invece i socialisti, i socialdemocratici e i laburisti dell'Europa occidentale. Quando Craxi, neosegretario del PSI nel 1976, disse che, in tutta evidenza, la storia testimoniava inequivocabilmente il fallimento del comunismo e la vittoria dei socialisti ebbe da Berlinguer l'accusa di mutare geneticamente il PSI, fino a essere additato come un pericolo per la democrazia. Berlinguer non arrivò mai a riconoscere la vittoria politica dei socialisti europei e il PCI aspettò la caduta del muro di Berlino nel 1989 per prenderne atto. Sarà Craxi a accompagnare l'iscrizione alla Internazionale socialista del PDS di Occhetto e Matteo Renzi a aderire con il Partito Democratico al gruppo socialista del Parlamento Europeo". Legittimo avere opinioni diverse, non lo è distorcere quelle altrui.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

## Analisi del voto



Il primo partito è quello degli astenuti con il 30,1%. Segue la Meloni che ha vinto con un buon 26% che, in coalizione con Lega (8,7%) e FI (8,1%), dà il 43% dei votanti. Letta invece ha perso con il 19%, anche se il totale della coalizione di CSX arriva al 26% Conte, dato per morto, è resuscitato con il 15,5% Calenda è finito al sesto posto ahimè, con uno stitico 7,7%, dietro FI che avrebbe dovuto papparsi in un boccone. Gli resta la soddisfazione di aver garantito a Renzi, accreditato del 2%, ben 15 parlamentari che lo seguiranno quando deciderà di andarsene. Conclusa la doverosa analisi del voto, si possono fare alcune considerazioni: Credo che non esista in nessun altro paese democratico una legge elettorale così scadente. Complimenti a chi l'ha scritta (Ettore Rosato) e a chi l'ha votata (PD, FI e Lega). Qui la legge del contrappasso dà uno dei

suoi più splendidi risultati. Si tratta di una legge elettorale maggioritaria mascherata da proporzionale. Infatti ha dato la vittoria a chi ha vinto più collegi uninominali, non a chi ha preso più voti. Avrebbe dovuto essere cambiata dopo il referendum sul taglio dei parlamentari, ma evidentemente non c'è stata la volontà politica, per cui "chi è causa del suo mal pianga se stesso". Credo che buona parte dell'assenteismo sia stata causata dalla consapevolezza che l'elettore non ha alcun potere di scelta sui candidati, mancando i voti di preferenza o la possibilità del voto disgiunto. Dovendo scegliere un partito a scatola chiusa molti hanno preferito astenersi. Il M5S ha cercato di dare una possibilità di scelta ai propri iscritti attraverso le Parlamentarie, con una buona partecipazione, ma noi siamo solo una delle parti prota-

goniste delle elezioni. Cosa ci aspetta adesso? Memore del passato temo che si riproponga una situazione simile a quella del 2011. Gli attori sono quasi gli stessi dopotutto, solo più vecchi: Berlusconi, Meloni, Tremonti, Fitto, La Russa e non mi sembra che le competenze siano cresciute. Rispetto al 2011 però la situazione è molto peggiore: c'è la crisi energetica, la guerra e la povertà che avanza. La Meloni ha detto che "non disturberà chi crea ricchezza", quindi sappiamo già cosa aspettarsi: affossamento di tutte le richieste dei lavoratori che "disturbano" come salario minimo, diritti, lotta al caporalato, orari di lavoro compatibili, ecc. Oltre a questo, eliminazione del Reddito di cittadinanza e del Bonus 110% che è stato il maggiore artefice della crescita del PIL al 6,6% nel 2021 prima di essere sabotato da Draghi. Se tutto va bene, siamo rovinati!



info@indicatoreweb.it  
scrivi una mail se vuoi  
contattare la nostra redazione

L'INDICATORE  
MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877  
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita

#### CONTENUTI EDITORIALI

Direttore responsabile:  
Filippo Pederzini  
info@indicatoreweb.it  
ufficio.stampa@  
comune.mirandola.  
mo.it

#### IN REDAZIONE

Valentina Corsini  
Viviana Bruschi  
Gianni Galeotti  
Enrico Bonzanini  
Guido Zaccarelli  
Gianluca Dotti

#### GRAFICA

Impaginazione  
a cura di TreTigri  
su progetto grafico  
di Nevent  
Comunicazione

#### PUBBLICITÀ

Gruppo RPM Media s.r.l.  
via Agnini, 47-Mirandola (MO)  
tel. 0535 23550  
fax 0535 609721  
indicatore@grupporpm-  
media.it

#### STAMPA

F.D.A. Eurostampa s.r.l.  
Borgosatollo (BS)  
tel. 030 2701606

# ECONOMIA

## Biomedicale: 'Al lavoro per rafforzare il settore come identità di un territorio'

"L'Amministrazione comunale di Mirandola, ha posto, fin dal suo insediamento, come prioritario, il consolidamento del settore biomedicale, puntando al rafforzamento della sua identità territoriale. A conferma di ciò l'impegno a favore del Tecnopolo, in grado di generare una ricaduta non limitata al solo settore, ma non solo: Mirandola è stata, le scorse settimane, la sede del primo Summer Camp Universitario, nato dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale, tre Atenei, aziende locali e Fondazione Cassa di Risparmio. Un obiettivo raggiunto in circa due anni, grazie alla collaborazione con

l'Università di Modena e Reggio, di Verona e di Trento, nonostante l'emergenza covid. Un traguardo che è al tempo stesso l'avvio, di un percorso universitario-formativo che si terrà a Mirandola"

Ha ricordato l'impegno ed i risultati raggiunti per il supporto e lo sviluppo al settore biomedicale il Sindaco di Mirandola Alberto Greco, in apertura dell'inaugurazione dell'edizione 2022 di B. T. Expo/Showmed che ha avuto il prologo a Mirandola seguito da due giornate di esposizione, il 4 e 5 ottobre, a Modena. Il Sindaco ha sottolineato "gli sforzi, e il lavoro di un'intera comunità, che



sono orgogliosi di rappresentare - ha affermato - che ha avuto la forza di preservare questa eccellenza, che ha saputo rialzarsi dal sisma, e che ha contribuito a far sì che le aziende del settore non abbandono-



nassero il territorio, ma che si radicassero ulteriormente, favorendone la ripartenza. Noi ci siamo, le sfide non ci spaventano, andiamo avanti, affinché il futuro, continui a mettere radici a Mirandola"

## B.T. Expo Shomed: il polo mirandolese al centro della trasformazione e del futuro del biomedicale

Nelle tre giornate della seconda edizione del Biomedical Technologies Expo Shomed, la fiera dell'industria biomedicale che si è svolta lunedì 3 (inaugurazione a Mirandola), e martedì 4 e mercoledì 5 ottobre al polo fieristico di viale Virgilio a Modena, i visitatori sono stati oltre mille.

Presenti soprattutto i giovani, provenienti dal mondo universitario o dagli Istituti Tecnici Superiori, incuriositi dalle novità di un mercato in continua trasformazione. Tra i protagonisti anche addetti ai lavori e acquirenti del settore: 56 le aziende del biomedicale, o a stretto contatto con il comparto, a rappresentare il meglio dell'industria biomedicale italiana, con in più la partecipazione - tra gli altri - di TEDXMirandola, ITS Biomedicale, startup e molto altro.

Nel prologo dell'evento presso la sede del Tecnopolo TPM "Mario Veronesi", oltre al sindaco di Mirandola Alberto Greco e il Presidente Uzman, presenti i rappresentanti di aziende e realtà formative del territorio che hanno contribuito a rendere il polo mirandolese uno snodo cruciale del biomedicale italiano, europeo e globale. Dopo il taglio del nastro, la giornata di lunedì 3 ottobre ha avuto al centro della discussione



i nuovi regolamenti europei del settore biomedicale, tra possibili occasioni e criticità da affrontare. B.T. Expo Shomed è proseguito, come da programma, martedì 4 ottobre con uno spazio dedicato alle startup innovative e un dibattito sul nuovo quadro normativo, con tutte le possibili ripercussioni sul settore e prendendo in considerazione sia il punto di vista istituzionale sia quello delle aziende e delle associazioni di categoria. La seconda giornata è stata invece incentrata sull'innovazione ingegneristica e sulle competenze lavorative del futuro: dallo sviluppo di sensori intelligenti per il supporto alle macchine del biomedicale fino alle prospettive dell'intelligenza artificiale.

Anche in questo caso Mirandola è stata protagonista con il Tecnopolo, che ha organizzato una tavola rotonda sul tema "Healthcare e innovazione", per promuovere la ricerca e lo sviluppo di nuove tecniche e soluzioni di cura per migliorare la qualità di vita dei pazienti. La manifestazione è stata anche occasione per ricordare - e ricordarsi - che il settore biomedicale in Italia genera un mercato annuale di 16,2 miliardi di euro, con oltre 4.500 aziende e 112mila dipendenti (fonte: Confindustria Dispositivi Medici, Report 2022). Con tutta probabilità questi numeri continueranno a crescere nel prossimo futuro considerando che, per esempio, nella provincia

di Modena l'8,7% delle offerte di lavoro riguarda salute e benessere (secondo una ricerca di ART-ER), con un'attenzione particolare per tutto ciò che riguarda lo sviluppo di dispositivi medico-sanitari. "La sfida odierna è l'avvicinamento delle due traiettorie ingegneristiche e mediche, ormai inevitabile", ha sottolineato Luigi Rovati di Unimore e del Tecnopolo Mirandolese. La medicina utilizza ogni giorno dispositivi ingegneristici all'avanguardia con tecnologie sempre più sofisticate per migliorare il trattamento dei pazienti e garantire cure di qualità. Basta pensare alla medicina da remoto, o ai dispositivi medici che sfruttano sempre più le forme di intelligenza artificiale, per comprendere quale impatto positivo stia avendo la tecnologia in ambito medico. Ecco perché il personale sanitario (inteso in senso lato) non solo deve essere in grado di comprendere le potenzialità di questi dispositivi, ma anche saperli sfruttare al meglio e migliorarli per perfezionare il processo di cura. La manifestazione ritornerà nel 2023 per la terza edizione, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente i legami instaurati in questi anni, e per rendere il Tecnopolo di Mirandola ancora più centrale nel processo di continua trasformazione del settore biomedicale.

# SALUTE

## Mammella, collo dell'utero e colon-retto: l'importanza della prevenzione e degli screening oncologici

Lanciata dall'Ausl la campagna provinciale di sensibilizzazione per aumentare l'adesione ai percorsi gratuiti per fasce di età

L'adesione alle campagne di prevenzione dei tumori in provincia di Modena è alta: supera il 70% nelle campagne di screening per la prevenzione di quelli al collo dell'utero, raggiunge il 78% per quelli della mammella, ma è relativamente bassa, ferma al 53%, per quelle al colon retto. Segno che i margini per alzare il tasso di adesione ci sono e rappresentano un obiettivo fondamentale vista l'efficacia consolidata degli screening. Un esempio su tutti: le donne e gli uomini, dai 50 ai 69 anni, che ricevono l'invito a fare il test per la ricerca del sangue occulto fecale e aderiscono in caso di positività alla tappa successiva della colonscopia, hanno un rischio di morire di cancro del colon-retto del 50-60% inferiore rispetto a chi non aderisce allo screening. Dal 2015, anno di entrata in vigore degli screening, il tasso di mortalità è calato del 30%. E' anche con questi dati che il 3 ottobre scorso è stata lanciata la campagna provinciale dedicata alla promozione degli screening oncologici nell'ambito dell'Ottobre Rosa. Ormai estesa a tutti i programmi messi in campo dall'Ausl: dal tumore alla mammella, al collo dell'utero e colon-retto. Tre percorsi, gratuiti, rivolti a cittadine e cittadini di specifiche fasce di età.



"Il nostro obiettivo è sensibilizzare ancora di più le donne sull'importanza di aderire ai programmi di screening per combattere le forme tumorali più diffuse nella popolazione femminile: il tumore del collo dell'utero, il tumore alla mammella che rappresenta il tumore più diffuso ed è la prima causa di morte in Europa, e il tumore al colon-retto, secondo tumore per incidenza nelle donne, costituisce la seconda causa di mortalità per patologie oncologiche in Emilia Romagna" - afferma Pasqualina Esposito, Referente provinciale degli screening oncologici. "Nella nostra provincia già a giugno 2021 siamo tornati ai livelli di adesione pre pandemia. La vera sfida è quella di raggiungere l'adesione di tutta la popolazione target.

I programmi di screening oncologici sono percorsi gratuiti che accompagnano la persona dall'esecuzione del test di primo livello fino agli esami successivi e i trattamenti se necessari. La persona non viene mai lasciata sola". Nel Distretto di Mirandola le iniziative sono state organizzate dall'associazione AMO, Associazione malati oncologici, in collaborazione con il Comune di Mirandola, l'Associazione Donne al Centro e il patrocinio di Uzman. Il prossimo appuntamento si terrà mercoledì 19 ottobre alla sala Comini (vedi sotto il dettaglio dell'iniziativa) Come funziona lo screening L'invito allo screening è rivolto alle persone residenti in provincia di Modena e a quelle domiciliate assistite da un Medico di Medicina Generale

in provincia di Modena. È sempre l'Ausl a invitare allo screening coloro che di volta in volta rientrano nella fascia di età prevista, con una lettera inviata a domicilio con l'appuntamento. Per lo screening del colon retto l'invito rimane aperto e la consegna è possibile presso tutti i punti aziendali ad accesso diretto.

Per lo screening mammografico è prevista l'esecuzione della mammografia annuale per le donne di età compresa tra i 45 ed i 49 anni e ogni due anni per le donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni. Lo screening al collo dell'utero prevede l'esecuzione del Pap test, ogni tre anni, per le donne di età compresa tra i 25 ed i 29 anni e del test HPV, ogni 5 anni, per le donne di età compresa tra 30 e i 64 anni. Lo screening del colon retto viene offerto ogni due anni a donne e uomini di età compresa tra i 50 e i 69 anni e prevede l'esecuzione del test per la ricerca di sangue occulto nelle feci. In foto, Rachele Battista, Resp. programma screening alla mammella, Paolo Trande, Resp. screening colon retto, Francesca Tortolani Vincent, Resp. Screening collo dell'utero, e Pasqualina Esposito, Referente screening oncologici

## "Ottobre rosa", conferenza a Mirandola sul tumore al seno

Ultimo appuntamento mirandolese con le iniziative di "Ottobre Mese in rosa", un mese che, come ogni anno, la Lilt - Lega italiana per la lotta contro i tumori - dedica alle donne e alla prevenzione, alla lotta e alla cura dei tumori, soprattutto al seno. Le iniziative su Mirandola sono state organizzate in collaborazione con Ausl, Amo (Associazione malati oncologici), Consulta del Volontariato e Comune di Mirandola. E sarà proprio il tema del tumore al seno e dell'importanza della prevenzione che sarà al centro della conferenza del 19 ottobre alle ore 20.30, presso la sala Comini di Mirandola, dal titolo "Tumore al seno, prevenzione e cura: quali novità?". A moderare il dibattito, il dott. Fabrizio Artoli, direttore dell'Unità Operativa di

Medicina Oncologica Area nord. Nutrito l'elenco dei relatori: interverranno la dr.ssa Claudia Strucchi, responsabile del Consultorio del Distretto di Mirandola, la dr.ssa Alessandra Grossi referente del piano di Screening Mammografico provincia di Modena, la dr.ssa Katia Cagossi, coordinatrice dell'Unità Operativa Senologia Area Nord, la dr.ssa Valeria Rossi, operatrice Shiatsu professionista Amo Nove Comuni, il dott. Emanuele Silingardi, psicologo Amo Nove Comuni, il dr. Marco Golinelli, chirurgo della Uos Senologia Area Nord, la dr.ssa Paola Nasuti, responsabile Dho Ospedale Mirandola e la dr.ssa Claudia Polastri, medico di Medicina generale di San Felice sul Panaro. 60+990 Ostetriche per voi: incontri rivolti ai 'nuovi'



genitori Nuovo ciclo di incontri per il progetto "Ostetriche per voi", ideato e realizzato dalle ostetriche del Punto Nascita dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola e del consultorio, in collaborazione con il Centro per le famiglie

dell'Unione dei comuni modenesi Area Nord. Rivolto a neogenitori o futuri genitori, il ciclo di incontri si svolge in presenza presso la sede del Centro per le famiglie in viale Italia 64 a Mirandola. Di seguito i prossimi appuntamenti in calendario: Giovedì 27 Ottobre 2022 ore 18:00, Umanizzazione della nascita: come vivere positivamente l'esperienza parto. Sabato 5 Novembre 2022, ore 10.00, Il viaggio verso la paternità. Giovedì 17 Novembre 2022, alle ore 18.00 L'elemento acqua e altri metodi di contenimento del dolore in travaglio di parto Sabato 26 Novembre 2022 alle ore 10.00 incontro sul tema 'I primi momenti insieme: conoscersi per comprenderli' Per informazioni e prenotazioni [centroperlefamiglie@unionearea-nord.mo.it](mailto:centroperlefamiglie@unionearea-nord.mo.it) Telefono: 0535/602247

# VOLONTARIATO

## Avo Mirandola compie 40 anni: il cammino continua verso nuove opportunità al servizio dei malati

**Il Sindaco Greco e l'Assessore Canossa alla giornata di celebrazioni: "Grazie di cuore ai volontari, la vostra opera è fondamentale"**

Il punto della situazione sul tema sanità e sull'impegno costante dei volontari di Avo e la loro centrale importanza a supporto della comunità mirandolese e dell'Area Nord. E' quello fatto sabato 8 ottobre nella celebrazione dei 40 anni dell'Associazione Volontari Ospedalieri di Mirandola, alla presenza del Sindaco Alberto Greco e dell'Assessore comunale a politiche sociali e salute Antonella Canossa "Ringraziamo la presidente Dottoressa Annamaria Ragazzi e tutti i volontari per il prezioso contributo passato e futuro alla nostra comunità" - ha affermato il sindaco. "Hanno saputo interpretare i bisogni mutevoli e rendersi disponibili offrendo di volta in volta interventi diversi. Lo ricordo sempre: tanti eventi e tante opere non sarebbero possibili senza il contributo del volontariato. Poi c'è la presenza sempre maggiore nelle residenze per anziani, un impegno costante ed insostituibile del quale come Amministrazione, e a nome di tutta la comunità, siamo grati". Occasione, quella dei 40 anni, anche per ripercorrere la storia dell'Associazione. Il seme da cui nacque AVO Mirandola, riportata anche sulla omonima pagina Facebook alla quale si rimanda per le informazioni sulle attività e per i contatti, "venne portato dal Prof. Sergio Santambrogio, fu

sparso tra uomini e donne di buona volontà da Don Carlo Malavasi e fu coltivato con passione, dalla prof.ssa Maria Sabattini. Il prof. Santambrogio, divenuto primario di Medicina dell'Ospedale di Mirandola nel 1979, condivideva il desiderio di umanizzazione delle cure. Dall'impegno della professoressa Maria Sabattini, nel 1981, venne costituita l'AVO e, nello stesso anno, iniziò il primo corso di formazione per i volontari. Nel maggio del 1982, circa 50 di loro iniziarono il loro servizio gratuito presso i reparti di Medicina e Chirurgia dell'Ospedale di Mirandola "donando ai malati sorrisi, sostegno e umana vicinanza. L'opera instancabile della prof.ssa Sabattini riuscì a creare anche volontari AVO per l'Ospedale di Concordia, all'Ospedale e alla casa Protetta di Finale Emilia, e all'Ospedale di San Felice". In questa prospettiva, ripercorrere la storia di Avo Mirandola, è come ripercorrere quella delle strutture ospedaliere dell'area nord, con le sue trasformazioni che, dagli anni '90, videro susseguirsi la chiusura dell'Ospedale di San Felice, di Finale Emilia, l'inaugurazione a Mirandola del nuovo padiglione dell'ospedale con la conseguente ristrutturazione di buona parte del nosocomio e il trasferimento del reparto di Ortopedia da Concordia a Mirandola. Ma il cambiamento che forse più incise sull'at-



tività dei volontari riguardò modi e tempi di degenza, sempre più brevi, dei malati". Nell'ultimo decennio, anche per rispondere alla riduzione dei volontari (l'aumento dell'età media dei non è stato compensato da nuovi ingressi), Avo ha intensificato i rapporti con altre associazioni di volontariato per realizzare progetti e manifestazioni rivolte alla comunità, ed è entrata a far parte della Consulta del Volontariato e del Comitato Consultivo Misto per migliorare la qualità dei servizi, partecipando a corsi di formazione e aggiornamento. Da molti anni l'AVO di Mirandola collabora col Centro Servizi per il volontariato

per realizzare il progetto "Giovani all'arembaggio" per gli studenti del triennio delle scuole medie superiori per far conoscere l'associazione e attuare stage con Crediti Formativi da parte degli istituti frequentati. La valenza formativa dell'AVO ha spinto anche l'AGESCI di Mirandola e Medolla a indirizzare alcuni suoi iscritti al servizio in ospedale. Il seme dell'AVO germogliato a Mirandola e raccolto da decine di persone di buona volontà, si spera che possa così continuare a germogliare nel cuore e nella mente di molti adulti, giovani e bambini perché sia coltivato con amore e passione e trasmesso alle generazioni future.

VIENI A TROVARCI NEL NUOVO UFFICIO

MIRANDOLA (MO) - P.zza Della Costituente, 8  
T. 0535-23745

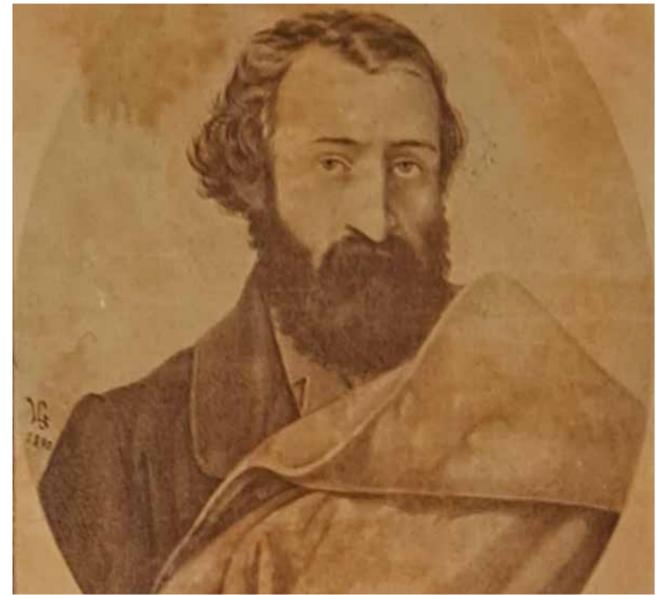
**mediolanum** BANCA  
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

# CULTURA

## Il garibaldino Francesco Montanari in mostra nell'anno del suo bicentenario all'Auditorium Montalcini

Inaugurerà sabato 15 ottobre alle 11, presso l'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola di via 29 Maggio, la mostra "Francesco Montanari e i Garibaldini Mirandolesi" sorta dalla collaborazione tra il Comune e il Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola. La mostra è stata istituita proprio quest'anno in quanto ricorre il bicentenario della nascita (1822-2022) di Francesco Montanari, noto patriota e garibaldino mirandolese. E saranno proprio libri e documenti che lo riguardano quelli che saranno esposti all'interno dell'Auditorium Montalcini - facenti parte della Biblioteca/Raccolta privata Picus degli Sgarbanti - e che il pubblico interessato potrà ammirare e visionare. Uno di questi è il prezioso e prestigioso manoscritto di fine 1800, di circa 60 pagine, redatto dal direttore della Gazzetta di Modena e

rimasto inedito, riguardante proprio la vita di Francesco Montanari. Ma altri conosciuti garibaldini mirandolesi troveranno poi il loro spazio nell'allestimento: trattasi di Augusto Merighi, il senatore del Regno d'Italia Giovanni Tabacchi e l'anarchico Celso Ceretti, di cui saranno esposti preziosi ed importanti documenti. L'esposizione di quadri e documenti, si potrà visitare da sabato 15 ottobre a domenica 13 novembre 2022 e sarà ad ingresso libero e gratuito, sebbene si dovrà prima effettuare la prenotazione mandando una mail a [cultura@comune.mirandola.mo.it](mailto:cultura@comune.mirandola.mo.it) oppure telefonando al numero 0535-29624. Si ricorda inoltre che i giorni di apertura sono riservati esclusivamente ai weekend, ossia al sabato e alla domenica, e nei seguenti orari: il mattino dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 16.00 alle 19.00.



## Dagli studi di Sergio Poletti anche 28 garibaldini mirandolesi alla battaglia di Villa Glori a Roma nel 1867

Alla Campagna di Roma, nel 1867, parteciparono 28 garibaldini e combattenti mirandolesi, volontari. L'unico caduto fu il giovane Luciano Testi, ma noi vogliamo parlare di una battaglia in particolare, quella di Villa Glori. L'azione della missione militare era rivolta alla liberazione dell'agro romano e della città e seguì di un solo anno la Terza guerra d'Indipendenza, che vide partire 130 mirandolesi. Garibaldi, già nel 1862 puntava alla marcia su Roma e Venezia, ma, com'è noto, fu



vilmente fermato e ferito dai bersaglieri e regolari dei Savoia, conoscendo anche l'umiliazione del carcere. Nel 1867 i nostri, destinati a Villa Glori, speravano in una sollevazione del popolo romano, ma il pontefice, Pio IX, era protetto dalle truppe francesi e dai suoi soldati papalini. Avevano raggiunto la città via Tevere e Cantalupo e puntavano alle mura. Erano partiti da Terni, con 300 fucili e due barche, marciando sempre dalle 4 del mattino. 78 garibaldini - "il Sacro drappello" - si scontrarono con i

nemici nei pressi di Villa Glori, al Comando dei fratelli Cairoli, Enrico e Giovanni. Giovanni Tabacchi, di Mirandola, comandava la prima sezione. Con lui c'erano altri cinque volontari di Mirandola: Carlo Bonfatti, Antonio Giglioli-Cesatti, Francesco Papotti, Tito e Aristide Veronesi, e il cavezzese Oreste Papazzoni. Nessuno di loro sapeva che Roma non era, in effetti, insorta. Vi fu uno scontro alla baionetta, durante un ripiegamento - Papazzoni rimase ferito, ma libero nel campo - Enrico Cairoli ricevette

una palla papalina alla testa, poi fu vigliaccamente e inesorabilmente infilzato da più baionette e morì a soli 37 anni tra le braccia di suo fratello Giovanni (pure lui ferito gravemente: morì due anni dopo per i tormenti provocati dalle ferite stesse). I papalini, come spesso avveniva, in quell'occasione ripiegarono. Il lavoro sporco fu lasciato ai francesi. Destino tragico quello dei 5 fratelli Cairoli: Carlo, il padre, e la madre, Adelaide, persero 3 figli... (la seconda parte continua nel prossimo numero de L'Indicatore).

# SCUOLA

## ITS Biomedicale, garanzia di occupazione: la formazione che valorizza Mirandola

Dal 2016, anno in cui sono terminati i primi corsi dell'Istituto Tecnico Superiore mirandolese, si sono diplomati 198 studenti. Ma dove sono finiti tutti questi diplomati? I dati ufficiali mostrano che l'85% circa trova occupazione entro un anno, ma il numero è una sottostima: non si tiene conto, infatti, di tutti coloro che stanno svolgendo un tirocinio formativo. Un percorso che tipicamente si conclude con l'assunzione, ma che a livello formale non contribuisce al computo degli occupati. "Di fatto sono tutti occupati, non si trova nessuno disponibile", sottolinea Annamaria Campagnoli, coordinatrice didattico-organizzativa dell'ITS Biomedicale. "Alcuni dei primi diplomati, addirittura, sono nel frattempo diventati responsabili di funzione in aziende piccole, medie o anche ben strutturate".



Una volta terminato il biennio formativo previsto dall'ITS, l'inserimento nel mondo del lavoro avviene attraverso un percorso di accompagnamento. "Per comprendere lo spirito che caratterizza l'ITS Biomedicale basta pensare che tutte le chat su WhatsApp con gli studenti diplomati negli scorsi anni sono ancora attive e vengono utilizzate per comunicare opportunità lavorative e ulteriori occasioni di formazione", continua Campagnoli.

Anche l'offerta formativa è in continuo aggiornamento e si adatta alle esigenze di un mercato del lavoro in rapida e costante evoluzione. Ora i corsi sono tre, di cui uno neonato per sviluppare competenze nell'ambito dell'analisi dati, in risposta alle tante richieste delle aziende di ruoli in ambito Industry 4.0 e gestione dei processi digitali. Per Mirandola, che non è sede universitaria, l'ITS continua a portare valore e occupazione, con il vantaggio di attirare anche persone da più lontano. "Al momento - specifica Anna Maria Campagnoli, nella foto durante l'evento BT Expo Shoemed - abbiamo più iscritti da fuori Comune che da Mirandola, ma solo il 3-4% proviene da fuori regione". La scadenza per l'iscrizione ai corsi è fissato al 14 ottobre

### NEL 2022, 39 DIPLOMATI, PRESENTATI ALLE AZIENDE

Martedì 13 settembre si è svolto l'evento di presentazione dei Diplomi ITS 2022 alle aziende, ai tutor stage e agli operatori del territorio mirandolese. Quest'anno l'evento si è svolto in presenza nella bellissima location di Villa Tagliata. È stata una festa per i ragazzi che hanno conseguito il diploma di tecnico altamente specializzato, ma anche un momento importante che ha permesso loro di farsi conoscere sul territorio. Gli allievi neo-diplomati sono 39. Per chi si fosse perso la serata, è disponibile il Dossier Allievi, contenente le informazioni dei corsi e i contatti dei diplomati. Se interessati, inviare richiesta a [info@itsbiomedicale.it](mailto:info@itsbiomedicale.it).

## Per l'ambiente e sviluppo sostenibile tutti possiamo fare qualcosa: al via il progetto SOSteniAMO la Terra

Sabato 8 ottobre, all'Auditorium Montalcini centinaia di studenti delle medie Montanari al primo dei sei appuntamenti dell'anno

L'effetto farfalla è l'effetto per il quale un battito d'ali, in un certo punto del mondo, può provocare un uragano dall'altra parte del pianeta. Una immagine forte, a tratti incredibile, ma perfetta per fornire l'idea di come le piccole azioni di ognuno siano in grado di condizionare l'intero sistema ben oltre la nostra immaginazione. È questa l'immagine scelta dalla dirigente della scuola Media Montanari di Mirandola Anna Oliva per aprire la giornata inaugurale del progetto 'SOSteniAMO la Terra - Economia circolare e sviluppo sostenibile', percorso di Educazione Civica ideato dal Prof. Alessandro Ragazzoni che vedrà impegnate le classi terze per l'intero anno scolastico. In un ciclo di sei appuntamenti che si concluderà a maggio del 2023 (il prossimo, il 18 ottobre), con il supporto di autorevoli voci del mondo accademico, si parlerà e ci si confronterà sui cambiamenti climatici, di consumo di risorse naturali nella produzione agricola, di sostenibilità e lotta agli sprechi alimentari. Ad ognuno di questi temi saranno dedicate specifiche conferenze, condotte da autorevoli ospiti relatori. "Insieme, proveremo a ipotizzare azioni virtuose che possano trasformarsi in prassi e stili di vita sostenibili. L'attività di studio e ricerca sarà affiancata da un'opera di divulgazione dei temi trattati, a cura degli alunni della nostra scuola: racconteremo l'economia circolare attraverso podcast, video e altri elaborati multimediali".



ha affermato la dirigente Anna Oliva. Nel corso dell'anno, gli alunni di ciascuna classe terza elaboreranno e gireranno uno spot sui temi che verranno proposti durante le conferenze. Il 5 maggio 2023 ci ritroveremo tutti insieme presso l'auditorium Rita Levi Montalcini per la giornata conclusiva di SOSteniAMO la Terra; in quella occasione, saranno premiati gli spot più efficaci e meglio costruiti. Il primo appuntamento all'Auditorium mirandolese, sabato 8 ottobre, ha visto la platea gremita dai ragazzi di tutte le classi terze. Dopo il saluto dell'Assessore comunale all'Istruzione Marina Marchi e all'introduzione della dirigente Oliva, sono saliti sul palco i presentatori (nella foto insieme ai relatori). Studenti che alternando con maestria e simpatia piccoli sketches sui temi ambientali e sui comportamenti virtuosi, hanno presentato gli autorevoli relatori della giornata: i docenti del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari

solo. Basta pensare al concetto di città sostenibile, che ci riguarda tutti" - ha affermato l'Assessore all'Istruzione Marina Marchi. "Come Amministrazione Comunale siamo fortemente impegnati su questo fronte e abbiamo sostenuto convintamente questo importante progetto. Presenteremo tutto ciò che una città deve essere e deve fare per costruire un futuro più sostenibile per tutti". Sulla pagina FB de l'Indicatore Mirandolese, il video dell'evento A testimonianza dell'attività e del forte impegno della Scuola Media Montanari sui temi ambientali, nella stessa mattinata dell'8 ottobre, un gruppo di studenti che con la loro insegnante Monica Morselli hanno curato le immagini dei leggi installati al Parco Catellani di Mirandola, hanno partecipato all'inaugurazione dell'area verde. A testimonianza dell'attività e del forte impegno della Scuola Media Montanari sui temi ambientali, nella stessa mattinata dell'8 ottobre, un gruppo di studenti che con la loro insegnante Monica Morselli hanno curato le immagini dei leggi installati al Parco Catellani di Mirandola, hanno partecipato all'inaugurazione dell'area verde.

del'Università di Bologna Alessandro Ragazzoni e Luca Falasconi. "Oggi abbiamo parlato di alcuni punti chiave del progetto. Ho spiegato il senso dell'economia circolare in riferimento ai rifiuti. In un mondo che va in quella direzione bisogna puntare alla riduzione massima dei rifiuti perché il mondo non ha più la possibilità di tenerli" - ha affermato il prof. Ragazzoni, coordinatore del progetto "Io ho affrontato il tema del cibo dal punto di vista di ciò che non consumiamo e che buttiamo via, cercando di ragionare sul come ognuno, con i propri comportamenti quotidiani, può dare un contributo fattivo sia alla riduzione dello spreco alimentare sia all'impatto che il cibo ha sull'ambiente" - ha sottolineato il Prof. Falasconi. "Nonostante i ragazzi di questa età siano molto sensibili al tema dell'ambiente, c'è sempre la necessità di fare opera di formazione e di informazione. Rispetto alle nuove generazioni ma non



ITINERARI ORGANIZATIVI 2022

# sab 29 ott 2022

Mirandola - Duomo di S. Maria Maggiore  
ore 21,00

## Concerto per la Solennità di Tutti i Santi

Coro Ecce Novum  
Direttrice • Silvia Biasini

Gruppo Vocale Teleion  
Direttore • Luca Buzzavi  
Organista • Riccardo Tanesini

Musiche di  
Vivaldi, Handel, Mozart, Haydn, Monteverdi, Pasquini, Frescobaldi, Desprez

Info: [traeri.associazione@libero.it](mailto:traeri.associazione@libero.it)

# VETRO ROTTO?

**MIRANDOLA GLASS center**

**IN PRIMO PIANO**

**OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE**

**SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS**

**DISINFETTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"**

**SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)**

**MIRANDOLA GLASS center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino) MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - [www.mirandolaglass.it](http://www.mirandolaglass.it)**

# GUALDI motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE

OPEL | PEUGEOT | CITROËN

**PREZZI BLOCCATI su 30 Vetture in Pronta Consegna**

**GUALDIMOTORS.COM**

## 20 KM Zero Pronta Consegna

Concessionaria GUALDI PAOLO s.r.l. - Strada Statale Sud 60 - 41037 Mirandola MO - Tel. 0535 20 200 - [www.gualdimotors.com](http://www.gualdimotors.com)



# TERRITORIO

## Essere giovani a 101 anni: Renzo Silvestri, da San Felice, ci insegna come

101 anni e non sentirli, sempre sorridente e con la gioia nel cuore. Questo è Renzo Silvestri di San Felice sul Panaro che il 22 settembre ha superato a pieni voti il secolo di età 'planando' in questo terzo millennio con il desiderio di vivere e gioire. "È importante osservare ogni giorno il sorgere del sole e vederlo calare all'imbrunire, cercando di camminare sempre a "testa alta" sulla linea del tempo, che indica la strada da percorrere senza esitazione e contro ogni avversità" - afferma sorridendo. Una stretta di mano, un sorriso e Renzo inizia a raccontare di sé, lucido nel ricordare alcuni episodi della sua giovinezza e schietto nei porsì dinanzi alle questioni perché - afferma - "occorre agire nel bene e con trasparenza senza esitare". Le prime parole lo conducono a parlare di quando, appena ventenne, è stato



chiamato alle armi; i primi mesi a Modena per essere poi espatriato in Jugoslavia. Giornate intense dedicate a combattere la resistenza di un popolo il cui territorio viene conquistato nell'aprile 1941 dagli eserciti italiano e tedesco. Le nostre armi erano dotate di proiettili a "doppio effetto": a distanza di un metro dall'acqua esplo-

devano e le schegge dovevano colpire il bersaglio il più duramente possibile. Successivamente nel 1943 da prigioniero in Germania. "Le giornate erano dure" - continua Renzo. "Dormivamo sopra un letto di paglia e alle prime luci dell'alba venivamo portati in miniera fino a notte fonda. Alcuni mesi dopo sono stato trasferito in una fabbrica di zolfo perché non reggevo gli sforzi. Mangiavamo un filoncino di pane nero diviso in sei. Per pesarli avevamo realizzato una piccola bilancia artigianale. "Quando sei prigioniero la 'tua' vita è nelle 'sue' mani e devi reagire con coraggio per vincere la paura e le circostanze perché non hai scelta. Due anni intensi fino alla liberazione che ha portato la luce nel cuore di tutti i prigionieri. Il ritorno in treno fino a Trieste e a Modena in "autostop" con ancora gli abiti della guerra.

### IL RITORNO IN PATRIA E IL MESSAGGIO AI GIOVANI

"Dopo 5 anni di assenza il mio paese era profondamente cambiato" - ricorda Renzo. "Con molte difficoltà, la vita è gradualmente tornata alla normalità e dopo diversi lavori sono entrato in ospedale come autista dell'ambulanza. I pochi momenti liberi li ho sempre dedicati al ballo e ad ascoltare tanta buona musica, semplicemente perché mi faceva stare bene. Oggi guardo al passato con serenità e un po' di nostalgia, penso alla mia famiglia e osservo i giovani ai quali suggerisco di studiare, di essere sempre leali e di non avere mai paura di affrontare le avversità della vita, perché sono queste che ci servono per diventare "uomini veri".

## Lavoro Medolla e Cavezzo: un corso gratuito per giovani

### MEDOLLA E SAN PROSPERO: LAVORI SULLA SP5, SENSO UNICO ALTERNATO

Nei territori comunali di Medolla e San Prospero, lungo la Strada provinciale 5 è istituito un senso unico alternato regolato da semaforo a causa del cedimento del lato sinistro del corpo stradale. I tecnici della Provincia hanno effettuato nei giorni scorsi le opere preliminari per avviare l'intervento di ripristino della strada. La carreggiata ha subito un parziale dissesto in prossimità del canale consorziale Fossa Sparato, attiguo alla Provinciale. L'intervento sarà effettuato in collaborazione con il Consorzio Bonifica Burana. Il termine dei lavori previsto entro la fine del mese di ottobre



Tecnico di industrializzazione del prodotto meccanico con prospettive di assunzione in aziende di Medolla e Cavezzo con contratto di apprendistato di 1° livello. E' quello proposto d Ifoa, dedicato a chi ha meno di 25 anni e cerca lavoro nel settore meccanico. Il corso si sviluppa su 800 ore di cui 400 di

stage in azienda, al termine del quale si riverà la qualifica di operatore CNC/addetto al montaggio e Manutentore Meccanico/Disegnatore Meccanico. Per accedere serve il diploma superiore o specifica formazione professionale. Per info Ifoa referente Michela Tonelli, mail tonelli@ifoa.it



## Way: 'Divertirsi a casa nostra nel segno della reciprocità'

A Concordia l'associazione di giovani per stare insieme a km 0

È questo il motto che ha spinto nel 2016 Samuele Bellesia a fondare, con alcuni amici, a Concordia sulla Secchia, l'Associazione Culturale WAY che si propone di organizzare alcune feste con l'obiettivo fine di offrire ai giovani dei paesi limitrofi uno spazio in cui trovarsi e divertirsi vicino a casa. "Da tempo - afferma il presidente Samuele - vedevo tanti giovani uscire dal paese per cercare il divertimento altrove, spesso lontano. Anno dopo anno, complice le migliori della location e della selezione musicale, il progetto si è costantemente ampliato



diventando ben presto una tappa fissa per tanti ragazzi della bassa modenese. Una associazione dove

i giovani si adoperano per organizzare eventi, oltre che aiutare i ragazzi con disabilità, inserendoli nel gruppo, coinvolgendoli nelle attività, e favorendo l'interazione sociale. Parte del ricavato delle iniziative è donato all'associazione sportiva "Sanpro Special", squadra di calcio per ragazzi disabili affiliata al Sassuolo Calcio. In futuro - conclude Samuele - daremo spazio all'immaginazione alla ricerca di nuove idee per proporre eventi orientati al 'sano divertimento' per condividere il valore aggiunto dell'altruismo e del vivere insieme".



# SPORT

## Podio agli Europei dei piccoli Stati in Liechtenstein per i giovani atleti della "Leoni Karate Team"

Si arricchisce il medagliere 2022 della "Leoni Karate Team". La società mirandolese con 100 tesserati nella sola sede di Mirandola, affiliata alla F.I.J.L.K.A.M - unica Federazione Italiana riconosciuta dal CONI per l'inssegnamento e la pratica del Karate - e da due anni anche Centro CONI, si è aggiudicata infatti un oro, due argenti e due bronzi nella specialità "Kumite" (Combattimento) agli "8th Small States of Europe Championship" (ottava edizione dei Campionati Europei dei piccoli Stati, quali San Marino, Andorra, Lussemburgo, Montenegro, Principato di Monaco, Islanda, Liechtenstein, Cipro e Malta, ndr). La manifestazione - a cui hanno partecipato quasi 400 atleti nelle varie specialità fra i quali diversi di alto livello compresi nei primi 20 del Ranking mondiale - è andata in scena a Vaduz, capitale del Liechten-

stein, dal 22 al 25 settembre. **Giovani campioni sul podio** "Grazie alla storica collaborazione del nostro Presidente Leoni con il Maestro bolognese Carlo Maurizzi, direttore tecnico della Federazione Sammarinese, tre dei nostri ragazzi sono stati convocati a questa competizione come rappresentativa della Piccola Grande Repubblica di San Marino - racconta Fabio Pignatti, direttore tecnico (5°Dan) della società mirandolese di Karate - e tutti sono andati a podio". I nomi dei premiati sono "vecchie conoscenze", in quanto li avevamo intervistati in seguito ai prestigiosi risultati messi a segno ai Campionati Italiani. Loro sono: Federico Golinelli, Alessia Montanari e Francesco Pignatti. "Federico ha vinto un oro individuale nella categoria Cadetti meno 70 chilogrammi, specialità Kumite - spiega Fabio, che ha accompagnato i giovani



atleti a Vaduz - e anche un argento nella categoria Cadetti maschile a squadre. Alessia, poi, si è aggiudicata un secondo posto nella categoria Cadette femmine a squadre, un terzo posto nella categoria Cadette 54 chilogrammi (più) femmine e un terzo posto nella categoria Juniores femminile a squadre. Francesco, infine, ha messo a segno un bellissimo bronzo nella categoria Senior 67 chilogrammi (meno) e due quinti posti: uno nella categoria Under 21, Open individuale e l'altro sempre nella categoria Senior maschile a squadre. L'ennesimo bel traguardo per la "Leoni Karate Team" in un anno, il 2022, già ricchissimo di soddisfazioni perché, per l'appunto, la stagione 2021-2022 è stata la miglior stagione sportiva di sempre per la nostra società in termini di medagliere". **Ringraziamenti** Immane i complimenti ed i ringraziamenti tanto agli atleti quanto a presidenti e direttori tecnici. "Innanzitutto mi congratulo con i ragazzi, Federico, Alessia e Francesco, per i risultati ottenuti in Liechtenstein - dice in conclusione Fabio Pignatti - e poi ci tengo a ringraziare Maurizio Mazza, presidente della Federazione Sammarinese, il suo direttore tecnico, Carlo Maurizzi, nonché il Presidente Leoni che ci supporta ed incoraggia sempre nell'affrontare queste impegnative trasferte". E chissà che, prima della fine di quest'anno, il "Leoni Karate Team" non torni a ruggire di nuovo.

## Mortizzuolese e Amministrazione comunale unite nella solidarietà ad Antonio, 35enne colpito da ictus

La Mortizzuolese Calcio e l'Amministrazione comunale di Mirandola hanno risposto presente alla chiamata del 35enne Antonio Boemio, in passato tra le file della società calcistica della frazione mirandolese, che lo scorso aprile è stato purtroppo colpito da un ictus invalidante. L'Assessore Roberto Lodi e il Consigliere comunale Marcello Furlani hanno accolto l'invito del Club a partecipare al match che, nella sera di lunedì 26 settembre, ha visto la Mortizzuolese sfidare sul campo di casa la River Gabelo. In occasione della gara è stata lanciata una campagna di raccolta fondi, volta

ad aiutare Boemio nel sostenere le spese di riabilitazione post ictus, a cui si può aderire effettuando una donazione al seguente iban: IT50M3608105138237445437452. Durante la serata, poi, e poco prima del calcio d'inizio della partita, è stato proiettato un video di saluto ed incoraggiamento realizzato grazie ai messaggi di Filippo "Pippo" Inzaghi (ex campione del mondo, ex bomber del Milan ed attuale allenatore della Reggina), Javier Zanetti (ex calciatore ed ora dirigente dell'Inter, squadra di cui, tra l'altro, è grande tifoso proprio Boemio), Nicholas Viola e Filippo Falco (entrambi giocatori

del Cagliari), Arturo Di Napoli (ex calciatore del Messina) e Pietro Mariani (ex Torino e Venezia). Antonio, residente a Pieve di Cento e ormai da anni legato anche al gruppo squadra del "Sant'Agata Futsal 2004", formazione bolognese di Calcio a 5 militante nel Campionato nazionale di serie B di Futsal, durante la serata in casa della Mortizzuolese ha ringraziato - per il supporto inerente la campagna di raccolta fondi a lui dedicata - sia il Club mirandolese che l'Amministrazione comunale di Mirandola, promettendo di tornare presto alle sue due più grandi passioni: Calcio a 11 e Calcio a 5.



# RENDI STRAORDINARIO IL TUO ABITARE

PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, GRANDI LASTRE, CAMINETTI, STUFE, SANITARI,  
BOX DOCCIA, ARREDOBAGNO, PORTE, INFISSI

SHOW ROOM  
COMPLETAMENTE  
RINNOVATO



PAVIMENTI IN:  
LEGNO, LAMINATO, LVT

## VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA  
FINESTRA PER TETTI,  
RIVOLGITI A NOI PER LA  
SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO  
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,  
PROFESSIONALE E GARANTITO

Rivolgiti a noi  
e risparmi subito

fino al  
**50%**  
con lo sconto  
in fattura\*



\* info in sede



**martinelli**  
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - [info@martinellileopoldo.it](mailto:info@martinellileopoldo.it)